



Ente
Regionale per il
Diritto e le opportunità allo
Studio
Universitario





2010 BILANCIO
SOCIALE

INDICE

pag: 4		PRESENTAZIONE DEL PRESIDENTE
6		GLOSSARIO
7		INTRODUZIONE E NOTA METODOLOGICA
8		L'ERDISU DI TRIESTE
9	1	IL RUOLO ISTITUZIONALE: LA MISSIONE
12	1.1	L'ACCORDO DI PROGRAMMA CON LA REGIONE FVG
12	1.2	IL PROTOCOLLO D'INTESA CON L'ERDISU DI UDINE
12	1.3	IL PROTOCOLLO D'INTESA CON IL SIR
13	1.4	LA CONVENZIONE QUADRO TRA L'ERDISU E L'UNIVERSITÀ DI TRIESTE
14	1.5	IL PARTENARIATO NELL'AMBITO DEL BANDO ANCI: IL PROGETTO "TRIESTE CITTÀ UNIVERSITARIA SENZA CONFINI"
14	1.6	IL PROTOCOLLO D'INTESA CON LA GUARDIA DI FINANZA
14	1.7	IL PROTOCOLLO D'INTESA CON GLI ENTI SCIENTIFICI
15	1.8	I PROTOCOLLI E LE CONVENZIONI RELATIVI AL SERVIZIO ABITATIVO
15	1.9	IL PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ASSISTENZA PSICOLOGICA
15	1.10	I PROTOCOLLI D'INTESA PER FAVORIRE L'INCONTRO TRA DOMANDA ED OFFERTA DI LAVORO
16	1.11	L'ANDISU
17	2	L'ORGANIZZAZIONE INTERNA
19	2.1	GLI ORGANI
20	2.2	LA DOTAZIONE ORGANICA
23	2.3	LA FORMAZIONE DEL PERSONALE ERDISU
23	2.4	LE ESTERNALIZZAZIONI
25	3	LE RISORSE STRUMENTALI
27	3.1	LE STRUTTURE
33	3.2	LE RISTRUTTURAZIONI E LE MANUTENZIONI STRAORDINARIE DEGLI EDIFICI INTERVENTI 2009-2011
35	4	LE RISORSE FINANZIARIE
37	4.1	FONTI DI FINANZIAMENTO
38	4.2	SPESE DI GESTIONE
38	4.2.1	SERVIZIO DI RISTORAZIONE
42	4.2.2	SERVIZIO ABITATIVO
46	4.2.3	PRESTAZIONI FINANZIARIE INDIVIDUALI

51	5	ALTRI SERVIZI AGLI STUDENTI
52	5.1	SERVIZI PER ATTIVITÀ CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE
53	5.2	LA BIBLIOTECA-EMEROTECA
53	5.3	INFOLAVORO: LO SPORTELLO DEL LAVORO
54	5.4	UN'AULA STUDIO ALL'APERTO: L'AREA VERDE PER GLI STUDENTI
55	5.5	UNO SPAZIO DEDICATO ALLO SPORT
55	5.6	NUOVE SALE STUDIO NEI LOCALI DELL'EX CENTRO MOVE E NELLA SALA CONVEGNI
56	5.7	IL WELCOME OFFICE
57	5.8	IL SERVIZIO DI CONSULENZA PSICOLOGICA
58	5.9	SPORTELLO CASA: LOCAZIONE TRASPARENTE
58	5.10	LA RETE WIRELESS DEGLI AMBIENTI DELL'ERDISU - RADIOWEB DI ATENEO
58	5.11	SALA TV
59	6	COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE ED IMMAGINE
60	6.1	IL SITO INTERNET
61	6.2	LA CARTA DEI SERVIZI
62	6.3	LA NEWSLETTER
63	6.4	IL RECLAMO



Il **Bilancio Sociale** degli anni **2007, 2008, 2009, 2010**
è disponibile sul sito www.erdisu.trieste.it nella sezione "chi siamo"

PRESENTAZIONE DEL PRESIDENTE



Il 2010 può essere definito un anno di consolidamento in una mutata prospettiva economica per l'Erdisu di Trieste; essere giunti alla quarta redazione consecutiva di questo documento ne rappresenta un piccolo segnale.

Il ruolo assegnato all'Ente dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nel quadro del sistema universitario nel campo specifico del diritto allo studio si è da un lato definito in modo sempre più netto e dall'altro concretizzato nella applicazione di direttive definite in ambito tipicamente politico e attuate, anche con prassi innovative, poi sul territorio dall'ente strumentale.

In questo senso la costruzione di una politica di respiro regionale nel campo del diritto allo studio universitario ha comportato per gli enti di Trieste e di Udine la definizione di strumenti di collaborazione e quindi di modalità operative che puntassero alla convergenza e integrazione nei servizi offerti e negli interventi attivati puntando non solo sull'ampliamento della gamma dei servizi, ma anche sul costante miglioramento qualitativo dell'offerta, così come richiesto e sostenuto negli indirizzi che la Regione ha ritenuto di confermare e condividere con gli attori coinvolti nella Conferenza regionale per il diritto allo studio universitario nella redazione ed approvazione del relativo Piano triennale.

Il contesto di aggravata crisi economica mondiale ha d'altronde sortito nel 2010 i suoi effetti anche a livello di bilancio regionale.

Le minori entrate hanno infatti determinato pesanti tagli sugli stanziamenti di parte corrente, con riflessi sui trasferimenti a favore degli Erdisu.

Il trasferimento regionale per il sostegno dell'attività istituzionale degli Enti regionali ha infatti subito un taglio circa del 30%. Il mancato finanziamento del fondo regionale vincolato all'erogazione delle borse di studio è stato però compensato da maggiori entrate ministeriali derivanti dal riparto del Fondo nazionale a sua volta incrementato da uno stanziamento straordinario, con Legge 9 gennaio 2009 n. 1, non destinato a ripetersi.

In questo quadro sono state assunte determinazioni sia a livello regionale, quindi di sistema, che di competenza dell'Ente che hanno comportato una rilettura e un aggiornamento, ad esempio, della quota a carico degli studenti per quanto attiene all'accesso ad alcuni dei servizi attivati e d'altro canto una rimodulazione dell'offerta dei servizi con l'obiettivo di ridurre la spesa con i minori effetti possibili sulla qualità.

Non può d'altronde essere sottaciuta la rigidità di alcune voci di spesa relative al mantenimento dei servizi attivati; di un tanto la Regione si è fatta carico con un riequilibrio dei trasferimenti nell'anno successivo, come potremo evidenziare nel Bilancio sociale del 2011, confermando l'impegno che il nuovo Assessore regionale competente, Roberto Molinaro, aveva assunto a fine 2010 in particolare in relazione alle borse di studio.

La possibilità di perseguire gli obiettivi assegnati, talvolta ambiziosi, si basa comunque non solo sulle risorse economiche ma anche sull'impegno, che va riconosciuto al personale tutto, nel rispetto anche dei rispettivi ruoli di responsabilità, segnato da un forte spirito di collaborazione e partecipazione. La necessità di porre limiti temporali precisi, l'anno solare, al periodo di riferimento del documento non rende giustizia alle iniziative e agli interventi che trovano origine nel 2010 e vengono sviluppati e portati a compimento nel corso del 2011.

In questo senso, a fine 2011, chi conosce le dinamiche interne all'Ente può sentire già in parte "vecchio" e "datato" questo bilancio sociale.

Si è infatti ritenuto opportuno segnalare l'evoluzione nel corso del 2011 solo di alcuni dei dati esposti e delle notizie raccolte, laddove necessario per maggiore chiarezza, rinviando gli approfondimenti al prossimo documento.

Il bilancio sociale rappresenta comunque qualitativamente e quantitativamente, per dati aggregati e con l'ausilio di grafici, gli interventi attuati dall'Erdisu di Trieste in merito al diritto allo studio, a favore innanzitutto dei "capaci e meritevoli privi di mezzi" ma anche della generalità degli studenti.

Vuole essere quindi un rapido compendio che illustra origine delle risorse, prevalentemente regionali e statali, e loro destinazione, gli studenti, specificando le modalità di utilizzo: erogazione dei vari servizi e principalmente quello relativo ai contributi economici, il servizio di ristorazione e il servizio abitativo.

Il bilancio sociale risulta quindi uno strumento per rendicontare ai cosiddetti portatori di interessi, studenti, dipendenti, Regione ed Autonomie locali, Università, Istituzioni, famiglie e altri soggetti ancora, un'attività che non deve essere percepita solo come intervento assistenziale di nicchia, ma soprattutto al servizio della crescita sociale, economica e culturale della Regione e non solo del suo capoluogo.

Il Presidente
dott. Marco Vascotto

GLOSSARIO

a.a.	Anno Accademico
ANCI	Associazione Nazionale dei Comuni Italiani
ANDISU	Associazione nazionale per il diritto allo studio universitario
AOR	Azienda ospedaliera regionale
ASS	Azienda per i servizi sanitari
ATER	Azienda territoriale per l'edilizia di Trieste
CCL	Contratto Collettivo di Lavoro
CdA	Consiglio di amministrazione
CdS	Casa dello Studente
CDDPP	Cassa depositi e prestiti spa
DCLFUR	Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca
DGR	Delibera della Giunta regionale
DPR	Decreto del Presidente della Regione
DSU	Diritto allo studio universitario
FIMAA	Federazione italiana mediatori e agenti di affari
FVG	Friuli Venezia Giulia
LLPP	Lavori pubblici
LR	Legge regionale
MOVE	Mobilità e Orientamento Verso l'Europa
MIUR	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
PO	Posizione Organizzativa
SDSU	Servizio per il diritto allo studio universitario
SIR	Servizio Informativo Regionale
SISSA	Scuola internazionale di studi superiori avanzati
STAKEHOLDERS	portatore di interessi
TT	Trieste Trasporti spa

INTRODUZIONE E NOTA METODOLOGICA

L'esperienza del Bilancio sociale dell' Ente Regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario di Trieste (in seguito ERDISU) giunge alla quarta edizione.

Nella Direttiva della Presidenza del Dipartimento per la Funzione Pubblica del Consiglio dei Ministri 17 febbraio 2006 "Rendicontazione sociale nelle Amministrazioni pubbliche", sono state definite le linee guida per la redazione del bilancio sociale pubblico finalizzato a dar conto del complesso delle attività dell'amministrazione e a rappresentare in un quadro unitario il rapporto tra visione politica, obiettivi, risorse e risultati. Tuttavia ad oggi non esiste una normativa che stabilisca in modo formale i principi per la stesura di tale documento.

Il Piano regionale degli interventi per il diritto e le opportunità allo studio universitario per l'anno 2010 –triennio 2008/2010 prevede che gli Enti Regionali per il diritto e opportunità allo studio universitario del Friuli Venezia Giulia predispongano un rapporto, su modello condiviso, riguardante l'andamento dei costi di gestione del triennio precedente, sulla base dei dati di consuntivo, recante osservazioni e valutazioni sui dati rilevati, con particolare riguardo ai più significativi scostamenti rispetto ai valori medi di riferimento regionale e alle più significative variazioni intervenute in ciascun anno rispetto al precedente, anche in previsione dell'adozione del bilancio sociale il quale, oltre ad essere uno strumento volto a delineare un quadro omogeneo, puntuale, completo e trasparente della complessa interdipendenza tra fattori economici e socio politici connaturati e conseguenti alle scelte fatte, si configura come un mezzo per migliorare l'organizzazione, la gestione e la comunicazione interna. Gli Enti si impegnano a definire uniformi criteri di predisposizione del bilancio sociale e a evidenziare nei suoi contenuti, le forme di collaborazione e di coordinamento attivate.

Il Bilancio Sociale è, pertanto, uno strumento di rendicontazione volontaria che consente all'ERDISU di colmare le carenze comunicative tipiche dei documenti economico-finanziari obbligatori, illustrando le scelte operate nella

gestione delle risorse e consentendo una facile lettura dei dati anche ai non addetti ai lavori. Costituisce, pertanto, un valore aggiunto, dando visibilità alle domande ed alle necessità di informazione e trasparenza del proprio pubblico di riferimento. E' dunque il documento con cui l'Ente comunica le attività svolte e i servizi resi a fronte delle risorse utilizzate, esponendo le scelte decisionali ed operative, mettendo in evidenza le scelte future, in modo da consentire ai diversi interlocutori pubblici e privati di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato

Inoltre, l'esame dell'attività amministrativa attraverso il Bilancio Sociale permette un'auto-analisi delle scelte compiute, in quanto è uno strumento efficace per migliorare l'organizzazione, la gestione e la comunicazione interna, consentendo di attuare una revisione dei processi di pianificazione, programmazione e controllo e di ripensare all'assetto organizzativo dell'Ente, al fine di ottimizzare il modello di governance e valorizzare le competenze e le professionalità interne.

Lo scopo quindi è quello di consentire una valutazione sugli sviluppi delle attività quali/quantitative in termini di servizi per il diritto allo studio universitario erogati dall'ERDISU, permettendo di verificarne l'economicità gestionale in termini di efficienza e l'efficacia dell'utilizzo delle risorse per l'erogazione dei servizi.

L'ERDISU DI TRIESTE

Il diritto allo studio universitario (DSU), nato con il decreto regio n. 1592 del 1933 e poi trasferito dalla competenza dello Stato a quella delle Regioni con il DPR n. 616 del 1977, fonda le sue basi sull'art. 34 della Costituzione, commi 3 e 4 che afferma il diritto degli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, a raggiungere i gradi più alti degli studi attraverso l'erogazione di borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, da attribuire tramite concorso.

In FVG, il DSU è disciplinato dalla legge regionale 23 maggio 2005, n. 12 "Norme in materia di diritto ed opportunità allo studio universitario" e la sua gestione è demandata agli Enti per il diritto e le opportunità allo studio universitario, uno per ciascuna università all'interno della Regione, in applicazione della legge n. 390 del 1991 (legge quadro sul diritto agli studi universitari) e delle successive disposizioni di cui al DPCM 9 aprile 2001 recante "Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, ai sensi dell'art. 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390".

L'ERDISU di Trieste è dunque un ente strumentale alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia che, tramite il Piano Regionale degli Interventi per il Diritto e le Opportunità allo Studio Universitario, ogni anno ne determina e riaggiorna gli obiettivi principali per il triennio successivo.

Gli utenti-clienti a cui si rivolge l'Ente sono principalmente studenti iscritti all'Università di Trieste come pure quelli del Conservatorio Tartini e della SISSA, nonché ricercatori e studenti in mobilità internazionale ERASMUS e ISEP.

il ruolo
istituzionale:
la missione



L'attività dell'ERDISU ha come principale referente lo studente e la sua missione istituzionale è quella di organizzare e gestire un sistema integrato di servizi ed interventi affinché tutti gli studenti possano superare le difficoltà materiali e raggiungere i gradi più alti degli studi, anche attraverso la facilitazione delle modalità d'accesso e delle procedure di partecipazione.

L'ERDISU deve svolgere la sua attività in conformità alla programmazione regionale contenuta nel Piano triennale degli interventi che definisce gli indirizzi per l'attuazione del DSU nel territorio regionale, come previsto dalla LR n. 12 del 23 maggio 2005. Tale piano viene ridefinito di anno in anno attraverso la Conferenza DSU, che è presieduta dall'assessore regionale competente in materia di diritto allo studio universitario ed è composta dai presidenti e vicepresidenti degli Erdisu di Trieste e di Udine, dai rettori delle Università di Trieste e Udine, da 4 rappresentanti degli studenti, dai Presidenti dei Consorzi universitari di Gorizia e Pordenone, dai sindaci dei Comuni di Trieste e di Udine, da 4 rappresentanti della Regione, dai Direttori del Conservatorio di musica "G. Tartini" di Trieste e del Conservatorio di musica "Jacopo Tomadini" di Udine. Nel 2010 l'approvazione del Piano degli interventi è avvenuta con la DGR n. 811 del 28 aprile 2010.

Il Piano Regionale degli Interventi 2010 – triennio 2008-2010 evidenzia che la vigente normativa nazionale in materia di diritto agli studi universitari è stata ampiamente superata a seguito della modifica del Titolo V della Costituzione che configura il diritto allo studio universitario non come un mero principio generale ma come un insieme di specifici e ben definiti diritti di singoli cittadini che devono essere soddisfatti. Pertanto i dispositivi attualmente in vigore non sono più sostenibili in quanto prevedono un'assegnazione dei benefici, con particolare riferimento alla borsa di studio, ad una sola parte degli studenti idonei, con possibilità di esclusione di

un'altra cospicua parte degli aventi diritto.

Si rileva in tal modo che nel diritto allo studio universitario oltre all'attuazione del diritto dei capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi, nel rispetto degli articoli 3 e 34 della Costituzione, diventa fondamentale anche il diritto di cittadinanza studentesca, da esercitare sull'intero territorio nazionale, aperto anche alla prospettiva di internazionalizzazione del sistema universitario italiano.

Nell'individuare un quadro di diritti rivolti a una pluralità di destinatari è necessario operare una distinzione tra prestazioni fondamentali, di cui lo Stato deve definire i livelli essenziali, che configurano diritti esigibili da tutti gli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi in qualsiasi regione essi si trovino a frequentare l'Università (ed Istituzioni assimilate) ed interventi che sono destinati alla generalità degli studenti e che, nel loro insieme e congiuntamente alle prestazioni fondamentali, caratterizzano il sistema del Diritto allo Studio Universitario.

Pertanto, i principi fondamentali che permeano l'attività dell'Ente, enunciati nell'art. 2 della legge n. 12/2005 ed in linea con gli indirizzi espressi nel Piano regionale triennale degli interventi per il diritto e le opportunità allo studio universitario, sono:

- eliminare gli effetti delle disuguaglianze economiche e sociali che limitano l'accesso all'istruzione superiore, intervenendo, in particolare, in favore degli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi;
- contribuire a ridurre l'abbandono degli studi universitari, promuovendo interventi atti a favorire il migliore inserimento degli studenti nell'attività universitaria e nella comunità ospitante;
- concorrere alla diffusione degli studi universitari ed al miglioramento della qualità dell'offerta formativa anche mediante servizi rivolti alla generalità degli studenti.

L'attività dell'Ente deve quindi perseguire i seguenti fini:

- l'accesso ai servizi e ai benefici economici deve rivolgersi a tutti gli studenti, osservando parità di trattamento;
- l'accesso ai servizi deve comportare la partecipazione al costo dei servizi stessi, mentre la gratuità o particolari agevolazioni nella fruizione dei servizi sono attribuibili ai soli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi da individuarsi per concorso;
- deve essere agevolato l'accesso ai servizi ed ai benefici da parte degli studenti disabili ed è prevista la possibilità di maggiorazione dei benefici in relazione a condizioni di particolare disagio socio – economico o fisico;
- i servizi devono essere svolti in collaborazione con le Università nonché con gli enti e le istituzioni aventi comunque competenza nelle materie connesse all'attuazione del diritto allo studio universitario, mediante la regia della Conferenza regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario, diretta a limitare le duplicazioni di servizi e a ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili.

Gli obiettivi richiamati nel Piano regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario spingono verso la *“creazione delle migliori condizioni affinché possano essere assicurati il diritto e le opportunità allo studio universitario, nel rispetto delle esigenze del territorio e della centralità della popolazione studentesca, favorendo l'innalzamento della capacità attrattiva del sistema universitario regionale”*, come previsto dalla DGR n. 2983 del 30 dicembre 2008 (Indirizzi per il Piano Strategico Regionale 2008-2013). Pertanto, già a partire dal 2008, nell'ottica di migliorare l'efficienza e l'efficacia della propria attività, l'ERDISU di Trieste, assieme a quello di Udine, si è impegnato a condividere l'analisi ai fini di una revisione dell'attuale modello di governance attraverso la realizzazione di forme di coordinamento sia tra i due Enti che con le Università, gli Enti territoriali di riferimento, gli Istituti di Alta Formazione e i Conservatori di musica. Proprio al fine di ottimizzare le risorse disponibili è emersa l'opportunità, per entrambi gli Enti, di erogare agli studenti beneficiari di borsa di studio una quota in denaro ed una quota in servizi.



1.1 L'accordo di programma con la Regione FVG

È in vigore l'Accordo di programma per l'individuazione delle opere e degli interventi edilizi finalizzati al potenziamento del sistema universitario e dell'alta formazione nel FVG, approvato con DPR n. 100/Pres. dd. 11/04/2008 stipulato con la Regione FVG, in data 08/04/2008, dagli ERDISU di Trieste e di Udine, dalle Università di Trieste e di Udine, dalla SISSA, dai Conservatori di musica G. Tartini e J. Tomadini e dai Consorzi universitari di Gorizia e Pordenone. Tale accordo prevede, ai sensi della LR n. 7 del 20 marzo 2000, l'impegno dell'Amministrazione regionale a concedere contributi pluriennali costanti, per il periodo di 20 anni (dal 2008 al 2027) ai soggetti firmatari, per la realizzazione di interventi ed opere edilizie specifici. Tale accordo di programma è stato modificato nel corso del 2009 tenuto conto dell'opportunità di rivedere le priorità degli interventi già inseriti nel programma triennale, assegnando la massima priorità agli interventi immediatamente cantierabili.

1.2 Il protocollo d'intesa con l'ERDISU di Udine

Nel 2008 è stata avviata un'azione mirata ad ottenere un uso efficiente delle risorse destinate ai servizi per il diritto allo studio universitario attraverso il coordinamento delle attività degli ERDISU di Trieste e di Udine, come previsto dal Piano Regionale degli Interventi per il diritto e le opportunità allo studio universitario, che ha portato alla sottoscrizione, in data 03/03/2009, del Protocollo d'intesa per la collaborazione istituzionale relativa ad attività di comune interesse dei due Enti.

In attuazione di tale protocollo, nel corso del 2010, gli ERDISU di Trieste e di Udine:

- hanno cooperato per realizzare in comune alcune procedure di affidamento dei contratti di servizi e forniture, in particolare:

- il capitolato d'oneri per il servizio di tesoreria;
- la gara d'appalto per il servizio di brokeraggio per l'assistenza e consulenza in materia assicurativa per il periodo dal 01/07/2010 al 31/12/2013 per gli ERDISU di Trieste e di Udine;
- la gara d'appalto europea per l'allestimento e la gestione del servizio di ristorazione delle mense universitarie degli Erdisu di Udine e Trieste;
- la convenzione per il servizio di ristorazione presso la mensa universitaria di via Mantegna, a Pordenone stipulata dagli Erdisu di Trieste e Udine con il Consorzio di Pordenone per la Formazione Superiore, gli Studi Universitari e la Ricerca di Pordenone;
- la convenzione con il Comune di Gorizia per la fornitura del servizio di ristorazione, presso il Centro "O. Lenassi" e l'accordo per l'utilizzo della pass lunch card Sodexo presso esercizi convenzionati a favore degli studenti delle Università degli studi di Trieste e di Udine che frequentano le sedi di Gorizia.

- si è concretizzato l'impegno a predisporre i bandi di concorso per l'a.a. 2010/2011 in modo che le norme e le scadenze degli stessi risultino uniformi per i due ERDISU, fatte salve le esigenze organizzative derivanti dal diverso numero di utenti e dalla diversa tipologia di studenti.

1.3 Il protocollo d'intesa con il SIR

Nell'ambito della collaborazione istituzionale tra gli Erdisu di Trieste e di Udine, in data 23/06/2009 è stato stipulato il protocollo d'intesa tra il Servizio SIR della Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi (ora Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme) e gli Erdisu per la prosecuzione e l'organizzazione di servizi informatici.

Per l'anno 2010 sono stati sottoscritti i Piani attuativi denominati "Servizi informatici di base, Benefici e ristorazione", tali piani attuativi hanno lo scopo di riorganizzare in modo

coordinato i servizi informatici dei due Enti e giungere ad una maggiore integrazione funzionale nell'ambito dell'Amministrazione regionale e ad una condivisione delle procedure amministrative che possa migliorare l'erogazione dei servizi agli studenti.

1.4 La convenzione quadro tra l'Erdisu e l'Università di Trieste

Con la convenzione in questione, sottoscritta in data 10/12/2007, le parti si sono impegnate a:

- mantenere costanti rapporti di collaborazione fra i rispettivi organi di governo e gestione al fine di migliorare e innovare la rete dei servizi agli studenti, prioritariamente riferita all'attuazione del diritto allo studio universitario;
- incontrarsi, almeno semestralmente, alternativamente nella sede dell'Erdisu e dell'Università, in date calendarizzate;
- collaborare nei settori di comune interesse;
- elaborare e presentare progetti comuni di sviluppo;
- costituire un "Comitato d'indirizzo", composto dal Presidente dell'Erdisu, dal Rettore dell'Università, dal vice presidente e coordinatori delle commissioni dell'Erdisu, dal pro rettore e/o delegati rettorali per le materie di competenza e dai direttori amministrativi dei due enti.

In previsione della stipula dell' "Accordo per la collaborazione nell'attuazione delle norme sul diritto allo studio universitario per la parte dei servizi informatici" sono state trattate prevalentemente questioni comuni nei settori dell'edilizia, dell'informatica e dei servizi agli studenti. In particolare, nel corso del 2010 è continuata la collaborazione per l'attivazione e la manutenzione del servizio wireless attivato per le Case dello Studente E3 ed E4, per gli appartamenti di Urban e per la Casa dello Studente di Gorizia, nonché la condivisione dei dati gestionali relativi ai software applicativi in uso presso l'Ente per la corresponsione dei benefici agli studenti e la somministrazione del servizio di ristorazione.



1.5 Il partenariato nell'ambito del Bando ANCI: il progetto "Trieste Città Universitaria senza confini".

Il progetto "Trieste Città Universitaria senza confini" presentato dall'Erdisu assieme a Comune di Trieste, quale capofila, Provincia di Trieste, Università di Trieste, Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA), Centro internazionale di fisica teorica "Abdus Salam" (ICTP), Associazione RadioInCorso e alle due società Esatto Spa e Spin Srl, nel 2008, è risultato vincitore del bando ANCI "Servizi agli studenti nei Comuni sedi di Università", che prevedeva il cofinanziamento, da parte del Dipartimento della Presidenza del Consiglio, di iniziative progettuali per la realizzazione, su base territoriale, di politiche di prossimità a favore dei giovani, con particolare riferimento agli studenti universitari, promosse dai Comuni italiani che ospitano appunto sedi universitarie.

Tale progetto ha lo scopo di promuovere azioni volte a supportare un'accoglienza qualitativamente migliore per implementare la dimensione universitaria della città, sviluppare una maggiore concorrenzialità sul fronte dei servizi offerti agli studenti ed ai ricercatori e attrarre giovani provenienti da altre realtà regionali ed extraregionali, offrendo dei motivi in più per scegliere di iscriversi a corsi di laurea e post laurea istituiti presso gli atenei triestini. In tal modo, un territorio sempre più accogliente e ricco di opportunità può costituire un volano per un nuovo sviluppo economico della città, contribuendo a contrastare il calo demografico registrato dal capoluogo regionale in questi ultimi anni.

Per portare a compimento i vari interventi ammessi nel progetto sono stati stanziati € 328.775,00 ripartiti al 50% tra il cofinanziamento nazionale ed il cofinanziamento locale a carico dell'Ente.

Nel corso del 2010 l'Erdisu ha concluso tutte le azioni di propria competenza volte ad attrarre e migliorare i servizi riservati agli studenti della nostra università comprese nel progetto, in particolare, oltre a quelle già ultimate nel 2009, la realizzazione del progetto Agenzia Casa, la copertura con sistema wireless degli ambienti dell'ERDISU, la creazione di un servizio di

assistenza psicologica per studenti disabili, studenti stranieri e ragazze madri, l'allestimento della biblioteca dell'Euroregione, l'aggiornamento del sito web, l'allestimento degli spazi dedicati alla web-radio dell'Università di Trieste, cui ha fatto seguito la stipula del Protocollo d'intesa con Radioincorso per l'utilizzo degli stessi, la distribuzione della card-studenti.

1.6 Il protocollo d'intesa con la Guardia di Finanza

È in vigore un Protocollo d'intesa con il Comando provinciale della Guardia di Finanza ai fini del coordinamento dei controlli sostanziali della posizione reddituale e patrimoniale dei nuclei familiari degli studenti relativamente alle dichiarazioni rilasciate all'Ente per l'erogazione dei benefici.

1.7 Il protocollo d'intesa con gli Enti Scientifici

Nel giugno 2008, al fine di favorire un maggiore interscambio tra la città e gli enti scientifici, l'ERDISU ha siglato il Protocollo d'Intesa con il Comune di Trieste, l'Università degli Studi di Trieste, la SISSA (Scuola Superiore di Studi Avanzati), l'ICTP (Centro Internazionale di Fisica Teorica Abdus Salam), l'AREA di Ricerca, il Sincrotrone, il CBM (Centro di Biologia Molecolare), la Provincia di Trieste, la Camera di Commercio di Trieste, l'ERDISU, l'ICGEB (Centro Internazionale di ingegneria Genetica e Biotecnologie), il MIB School of Management e l'OGS (Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale). Il protocollo prevede, attraverso l'utilizzo metodologico dei "tavoli tecnici", la gestione coordinata di alcune problematiche. In particolare l'ERDISU ha partecipato al tavolo tecnico "ACCOGLIENZA RICERCATORI E STUDENTI STRANIERI", coordinato dall'AREA di Ricerca, che ha portato, a maggio del 2009, alla realizzazione del progetto "WELCOME OFFICE", la cui piena operatività è continuata anche nel 2010. Nell'ambito dello stesso protocollo nel 2010 è stato realizzato il progetto "Notte dei Ricercatori 2010" al quale l'ERDISU ha partecipato attivamente mettendo a disposizione il proprio personale ed attivando uno stand espositivo.

1.8 I protocolli e le convenzioni relativi al servizio abitativo

In considerazione dell'alto numero di studenti provenienti da fuori regione, dal 2009, in virtù di un protocollo d'intesa tra l'Erdisu di Trieste, l'Università di Trieste e la Federazione italiana mediatori e agenti di affari (FIMAA), è attivo dal luglio 2010 uno sportello casa che punta a convogliare la domanda di locazioni immobiliari di studenti, ricercatori e borsisti verso una "selezionata" offerta di alloggi disponibile on-line attraverso il link "locazione trasparente" disponibile sul sito dell'Ente, che risulta essere quotidianamente visitato. Dalla sua attivazione le visite sono state complessivamente 4.410.

Tale convenzione ha consentito la realizzazione del progetto Agenzia Casa all'interno di "Trieste Città Universitaria senza confini".

L'Erdisu ha inoltre sottoscritto una convenzione con il SUNIA (Sindacato unitario nazionale inquilini assegnatari) di Trieste che presta agli studenti consulenza legale sui contratti di locazione di immobili adibiti ad uso abitativo ed assistenza per la sottoscrizione e registrazione dei medesimi contratti. Il SUNIA inoltre svolge un ruolo di sportello informativo per gli studenti sulla disponibilità di locazione di immobili.

1.9 Il protocollo d'intesa per l'assistenza psicologica

È in vigore il Protocollo d'intesa stipulato nel 2008 dall'Erdisu di Trieste con l'Ordine regionale degli Psicologi, Università di Trieste e Udine, Erdisu di Udine al fine di favorire azioni integrate volte a promuovere e attivare servizi di consulenza psicologica per gli studenti universitari.

Il servizio ha lo scopo di offrire uno spazio personale di ascolto e di aiuto, di favorire l'elaborazione di scelte consapevoli, promuovendo e rafforzando le autonome capacità di adattamento, di fornire un supporto emotivo e cognitivo agli studenti che stanno vivendo una situazione di disagio psicologico o un momento di difficoltà nell'ambito del proprio percorso di studi e di vita, di ottimizzare e valorizzare capacità, abilità e risorse personali nello studio e nella vita socio-affettiva, nonché di facilitare i percorsi di cambiamento e miglioramento individuale, centrati su capacità, abilità, risorse e desideri personali.

Tale protocollo ha condotto all'attivazione del servizio di consulenza psicologica a partire dal 1° giugno 2009 e fino al mese di ottobre 2010. Con atto del dicembre 2010 si è provveduto ad assicurare il servizio anche per il 2011.

1.10 I protocolli d'intesa per favorire l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro

Nel mese di aprile 2010 è stato rinnovato il protocollo d'intesa biennale con la Provincia di Trieste per l'attivazione del punto informativo "Infolavoro" al fine di favorire la diffusione di informazioni sul funzionamento dello Sportello del Lavoro della Provincia di Trieste. L'esperienza ha portato, nel 2010, alla firma di ulteriori protocolli d'intesa con la Confcommercio di Trieste e la Camera di Commercio di Trieste per favorire la diffusione di informazioni sulla possibilità di lavoro occasionale sul territorio provinciale, facilitare l'incontro di domanda e offerta di lavoro, nonché per garantire il corretto utilizzo dello strumento del lavoro accessorio.



1.11 L'ANDISU

L'Ente è associato all'ANDISU (Associazione Nazionale degli Organismi per il diritto allo studio universitario) che raccoglie la maggioranza degli enti e/o Aziende per il DSU presenti nelle regioni italiane. Gli scopi di questa Associazione sono:

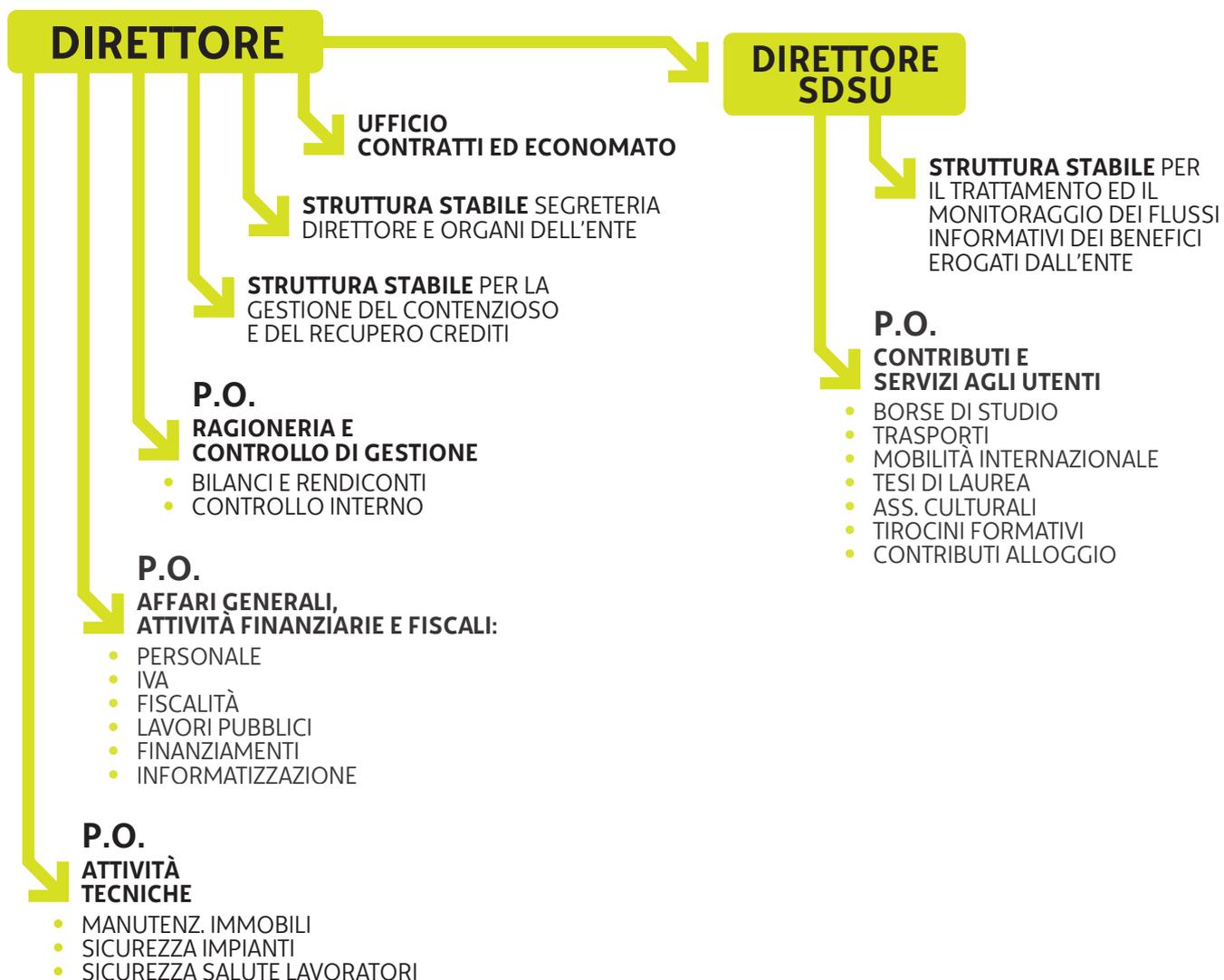
- promuovere e sviluppare contatti e scambi di informazioni tra gli organismi per il diritto allo studio, le Università, le istituzioni, le rappresentanze nazionali degli studenti e gli enti italiani e stranieri che operano nel campo del DSU e più ampiamente della formazione universitaria;
- elaborare indirizzi e linee strategiche di sviluppo per favorire la realizzazione degli interventi volti ad assicurare il diritto agli studi universitari;
- collaborare con le Regioni e le Istituzioni competenti per le politiche del DSU al fine di realizzare un maggior coordinamento nelle attività di programmazione e di indirizzo, nell'uso più efficace delle risorse disponibili e nella definizione dei criteri per l'erogazione dei servizi e dei benefici.

Nell'ambito delle attività promosse dall'ANDISU nell'anno 2010, l'ERDISU ha partecipato a Padova con uno stand condiviso con l'ERDISU di Udine e le due Università regionali al "2° Forum europeo per il Diritto allo studio" che ha rappresentato un momento di confronto dal quale fare emergere le best practices e le azioni da intraprendere per realizzare il miglioramento del sistema del diritto allo studio universitario, anche sostenendo la collaborazione tra enti, istituzioni strutture economiche e sociali per accogliere e orientare gli studenti.

l'organizzazione
interna



L'**organigramma** dell'ERDISU, al 31/12/2010, è strutturato secondo lo schema che segue:



A partire dal 01/01/2010 le strutture organizzative dell'Ente sono state modificate in ordine alla ripartizione delle rispettive competenze come di seguito specificato.

- 1) alla Direzione dell'Ente spettano:
 - a) l'assistenza agli organi istituzionali dell'Ente, assicurando l'attuazione degli indirizzi e degli obiettivi da essi stabiliti;
 - b) la programmazione e gestione delle risorse finanziarie e i relativi adempimenti;
 - c) la predisposizione delle proposte dei Piani di attività dell'Ente;
 - d) la trattazione degli affari giuridici, amministrativi, contabili e generali;
 - e) la trattazione dell'attività concernente i contratti, la gestione del patrimonio immobiliare, dei beni mobili, la programmazione dei mezzi materiali e strumentali per il funzionamento dell'Ente, provvedendo al relativo approvvigionamento;
 - f) il coordinamento e la verifica dell'attività connessa alla sicurezza, prevenzione e protezione dai rischi professionali, procedendo agli adempimenti previsti dalla normativa vigente con l'assunzione degli obblighi e oneri previsti in capo al datore di lavoro dalla normativa medesima;
 - g) le attività e gli adempimenti previsti in materia di uso razionale dell'energia e di risparmio energetico (Energy manager) per l'Ente;
 - h) l'attività concernente la comunicazione istituzionale dell'Ente;
 - i) lo svolgimento di tutti gli altri compiti non attribuiti al Servizio interventi diritto e opportunità allo studio universitario;

2) al Servizio interventi diritto e opportunità allo studio universitario spettano:

- a) attuare le iniziative in materia di diritto e opportunità allo studio universitario e in particolare eroga i benefici di natura economica quali borse di studio, prestiti, premi per tesi di laurea, facilitazioni per il trasporto e sussidi straordinari per il superamento di gravi difficoltà, contributi per le locazioni e contributi per attività culturali, ricreative, turistiche e sportive;
- b) erogare i servizi abitativi e di ristorazione;
- c) curare le attività relative alla mobilità internazionale;
- d) curare le attività relative all'erogazione in campo editoriale, librario e audiovisivo da destinare agli studenti.

2.1 Gli organi

Gli **organi** dell'Ente sono:

- **il Presidente:** nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale, previa deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'assessore competente in materia di DSU, acquisito il parere del Rettore dell'Università. È il legale rappresentante dell'Ente, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione.
- **il Consiglio di amministrazione:** nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale su conforme deliberazione della Giunta stessa, a seguito di proposta dell'Assessore competente in materia di DSU. Esercita le funzioni di indirizzo e verifica dell'attività amministrativa e di gestione ed è così composto:
 - il Presidente
 - il Rettore dell'Università degli Studi di Trieste
 - tre Rappresentanti degli studenti
 - quattro Rappresentanti della RegioneAl proprio interno il CdA elegge il vicepresidente.

Partecipano, inoltre, senza diritto di voto, alle riunioni:

- Il Direttore dell'Ente in qualità di Segretario
- Il Collegio dei Revisori contabili.

- **Il Collegio dei Revisori contabili:** esercita una funzione di controllo sulla contabilità dell'Ente, esprime un parere sul bilancio di previsione, sulle variazioni e sul rendiconto ed accerta, almeno ogni trimestre, la consistenza di cassa.
- **le Commissioni consiliari:** costituite all'interno del CdA e dotate di parere consultivo. Attualmente sono 5:
 - Commissione bilancio, programmazione e affari finanziari;
 - Commissione attività culturali;
 - Commissione affari generali e istituzionali;
 - Commissione edilizia;
 - Commissione di controllo dei servizi di ristorazione.

Nel 2010 il CdA si è riunito 10 volte, adottando complessivamente 41 delibere.

Le Commissioni consiliari sono state convocate complessivamente 12 volte (2 sedute della Commissione attività culturali, 3 sedute della Commissione bilancio, programmazione e affari finanziari, 3 sedute della Commissione affari generali e istituzionali, 3 sedute della Commissione edilizia, 1 seduta della Commissione di controllo dei servizi di ristorazione).

Il Presidente ha adottato 6 decreti.

Nel corso dell'anno sono stati inoltre adottati e registrati 566 decreti a firma del Direttore dell'Ente e delle Posizioni Organizzative da lui dipendenti e 1.170 a firma del Direttore di Servizio e delle Posizioni Organizzative da lui dipendenti.

2.2 La dotazione organica

Al 31 dicembre 2010 l'organico dell'Ente si compone di 61 unità, di cui due acquisite attraverso contratti di somministrazione temporanea di lavoro ed è così composto:

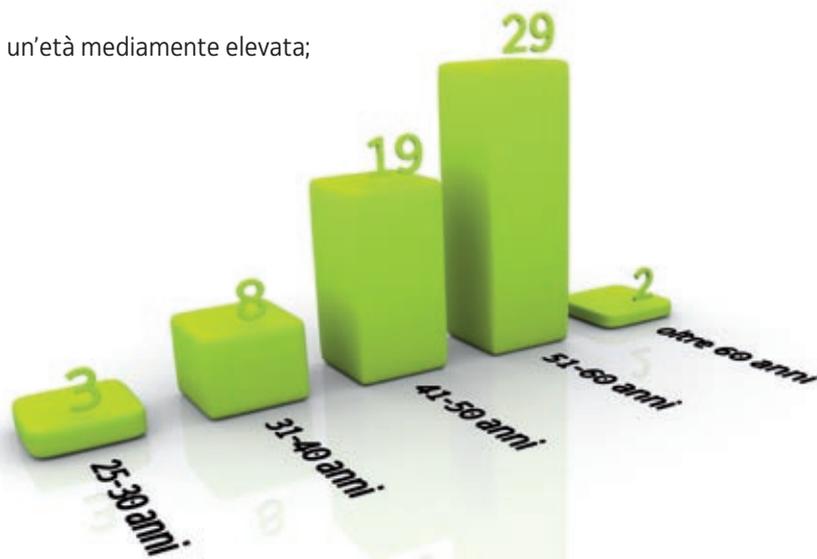
N. UNITÀ	PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA CONTRATTUALE
1	DIRETTORE DELL'ENTE	DIRIGENZIALE
1	DIRETTORE DI SERVIZIO	DIRIGENZIALE
4	POSIZIONE ORGANIZZATIVA (3 SPECIALISTA AMMINISTRATIVO ECONOMICO + 1 SPECIALISTA TECNICO)	D
11	SPECIALISTA AMMINISTRATIVO ECONOMICO	D
5	SPECIALISTA TECNICO	D
17	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO ECONOMICO	C
8	ASSISTENTE TECNICO	C
10	COLLABORATORE TECNICO	B
2	OPERATORE	A
2	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO ECONOMICO – SOMMINISTRATO	C

Il personale dell'Ente, tranne le due unità di personale con contratto di lavoro part-time somministrato, appartiene al ruolo unico della Regione Friuli Venezia Giulia, pertanto, la gestione economica, trattamento spese fisse ed accessorie del personale fa capo alla Direzione Centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme.

Il Contratto Collettivo di Lavoro (CCL) applicato è quello del Comparto unico della Regione FVG che disciplina inquadramento, concorsi, formazione, retribuzione, procedimenti disciplinari, etc. Da un'analisi delle risorse umane emergono elementi che trovano la loro ragion d'essere nelle vicende che in passato hanno interessato la struttura organizzativa dell'Ente, creando un rapporto ERDISU – Regione FVG caratterizzato da una scarsa mobilità del personale, tipica invece dell'Amministrazione Regionale, incentrata soprattutto sul passaggio di personale ERDISU alla Regione e non viceversa. Ciò ha determinato:



1. un'età mediamente elevata;

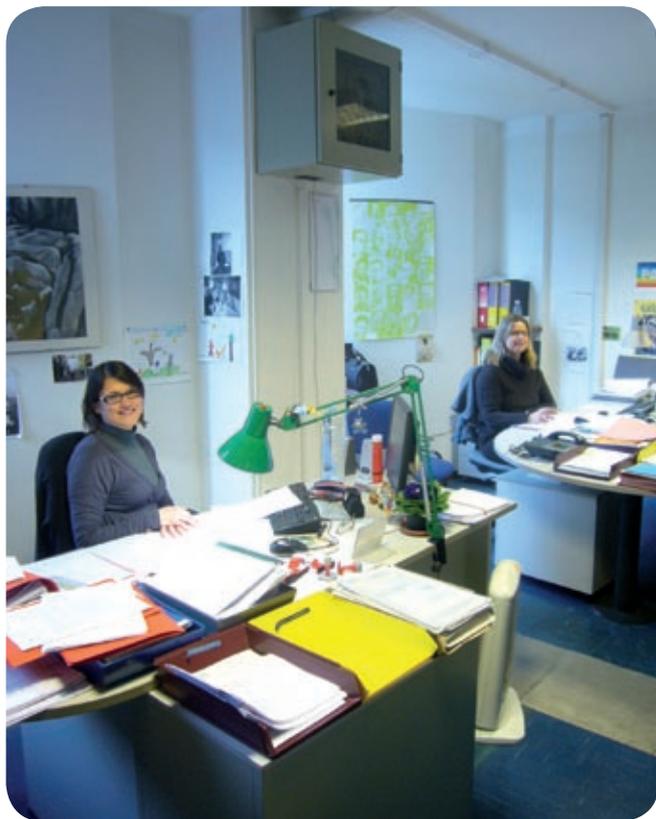


2. un'anzianità di servizio elevata (nel totale non vengono conteggiati i due dirigenti);



3. una prevalenza di categorie C e D che determina da un lato un affidamento di mansioni non sempre congruenti con la rispettiva previsione di inquadramento contrattuale e dall'altro un non corrispondente possesso dei titoli di studio attualmente necessari per l'accesso concorsuale alle rispettive categorie;

Nella tabella a fianco si mette in evidenza la variazione della dotazione organica al 31/12/2010 rispetto all'anno precedente. Si evidenzia l'aumento di una unità di personale somministrato con rapporto di lavoro part-time, mentre diminuisce di tre unità il numero di personale di ruolo assegnato dalla Regione FVG all'Ente, in relazione a pensionamenti e trasferimenti di personale nell'ambito dell'Amministrazione regionale. Tale numero è destinato a diminuire nel corso degli anni 2011 – 2012 a seguito di previsti esoneri dal servizio che non necessariamente saranno supportati da nuove assegnazioni di personale da parte della Regione FVG, generando in tal modo delle criticità nell'organizzazione del personale in rapporto all'obiettivo dell'Ente di offrire servizi sempre innovativi.



CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	DOTAZIONE ORGANICA ASSEGNATA AL 31/12/09	DOTAZIONE ORGANICA ASSEGNATA AL 31/12/10	DIFFERENZA
D	SPECIALISTA AMMINISTRATIVO ECONOMICO	13	14	+1
	SPECIALISTA TECNICO	6	6	-
	SPECIALISTA TURISTICO CULTURALE	1	0	-1
TOTALE		20	20	-
C	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO ECONOMICO	17	17	-
	ASSISTENTE TECNICO	8	8	-
TOTALE		25	25	-
B	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	0	0	-
	COLLABORATORE TECNICO	12	10	-2
TOTALE		12	10	-2
A	OPERATORE	2	2	-
TOTALE		2	2	-
INTERINALI	COLLABORATORE TECNICO SOMMINISTRATO	0	0	-
	ASSISTENTE AMM. ECONOMICO SOMMINISTRATO	2	2	-
TOTALE		2	2	-
DIRIGENZA	DIRETTORE DI SERVIZIO	1	1	-
	DIRETTORE CENTRALE	1	1	-
TOTALE		2	2	-
TOTALE COMPLESSIVO		63	61	-2

Il fatto che il personale appartenga al ruolo unico regionale determina l'attribuzione dei relativi costi all'Ente Regione e crea una dimensione contabile extra-bilancio della quale si deve tener conto nella definizione dei costi-servizi resi dall'Ente.

	2009	2010
STIPENDI LORDI	2.846.216,43 €	2.792.983,20 €
COSTI ACCESSORI LORDI	267.919,07 €	205.487,65 €
TOTALE	3.114.135,50 €	2.998.470,85 €

Rispetto al 2009 si evidenzia una riduzione del 3,71% dei costi fissi e di quelli accessori dovuta alla politica di contenimento della spesa per il personale regionale, in particolare con riferimento alla riduzione del lavoro straordinario, delle missioni nonché delle indennità riguardanti le posizioni organizzative.

2.3 La formazione del personale Erdisu

Tenuto conto che l'efficacia e l'efficienza dell'attività dell'Ente sono il frutto della qualità del servizio prestato dalle risorse umane, l'Ente, sostenendo il percorso di formazione avviato dalla Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme, ha cercato di incentivare la partecipazione ai corsi di aggiornamento professionale da parte del personale. Le stesse norme del CCL, per le progressioni di categoria, richiedono ai dipendenti della Regione FVG di partecipare con profitto ad un minimo di 64 ore di corso calcolate nell'arco di due annualità come elemento utile al fine di ottenere una progressione di carriera. Il singolo dipendente ha la possibilità di creare autonomamente il piano formativo scegliendo i corsi da frequentare all'interno di un'ampia piattaforma, pur necessitando sempre della preventiva autorizzazione del rispettivo responsabile. In totale nel 2010 sono stati autorizzati 96 corsi di cui 89 si sono conclusi positivamente (vi sono state 13 richieste annullate o mancate frequenze dei corsi per esigenze d'ufficio).

	NUMERO DIPENDENTI 2008*	NUMERO DIPENDENTI 2009*	NUMERO DIPENDENTI 2010*
NESSUNA RICHIESTA	4	15	26
A 1 CORSO	18	6	1
A 2 CORSI	14	15	8
A 3 CORSI	7	15	12
A 4 O PIÙ CORSI	17	5	10

* dal totale sono esclusi il personale somministrato per il quale non è prevista la partecipazione ai corsi di formazione organizzati dalla Regione FVG e i due direttori per i quali la Regione prevede un percorso formativo *ad hoc*.

I corsi di formazione sono stati ripartiti nelle seguenti aree di interesse:

AREA DI INTERESSE	NUMERO CORSI
INFORMATICA	32
SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO	15
GIURIDICO-AMMINISTRATIVA-ECONOMICA	23
TRASVERSALE (COMPORAMENTI ORGANIZZATIVI, SVILUPPO CAPACITÀ INDIVIDUALI E COMUNICAZIONE)	19

E' interessante notare che continua la tendenza già verificata nell'anno 2009, in quanto un numero ancora maggiore di personale dell'Ente ha scelto di non partecipare ad alcun corso.

2.4 Le esternalizzazioni

Il Piano regionale per il triennio 2008-2010 degli interventi per il diritto e le opportunità allo studio universitario stabilisce che per quanto riguarda gli aspetti legati all'organizzazione, gli Erdisu devono operare un'attenta valutazione sulla tipologia delle attività poste in essere, da un lato orientando eventuali scelte di esternalizzazione di servizi in relazione all'esigenza di assicurare il migliore rapporto tra i costi degli stessi e la qualità dei servizi, tenendo anche conto dell'esigenza di tutelare gli interessi dei lavoratori e dall'altro valutando concretamente le modalità di convenzione con altri soggetti pubblici locali con l'obiettivo di valorizzare le competenze professionali dei soggetti esterni, ferma restando comunque la diretta ed esclusiva responsabilità degli Erdisu in ordine alla migliore gestione del patrimonio ed in particolare delle residenze universitarie.

Vista la diminuzione della dotazione organica dell'Ente, l'assenza di determinate professionalità interne e la tendenza generale della pubblica amministrazione all'esternalizzazione di alcuni servizi, l'ERDISU di Trieste ha optato per l'affidamento ad imprese esterne di numerosi prestazioni.

Con il contratto di Global service, attivato in data 31/10/2008 per la durata di tre anni oltre all'eventuale proroga di ulteriori 3 anni e stipulato con la ditta Manutencoop Facility Manage-

ment S.p.A. in ATI con Cofely Italia S.p.A. e Servizi Ospedalieri S.p.A., è stato possibile ottenere una gestione integrata e coordinata per le sedi di Trieste e Gorizia dei servizi di pulizia, portierato, lavanderia, manutenzione e piccole riparazioni degli impianti idrici, elettrici, termici e di condizionamento, manutenzione delle attrezzature antincendio, degli impianti di rivelazione incendi e degli impianti antintrusione, degli impianti di elevazione e manutenzione delle aree verdi.

L'erogazione del servizio di ristorazione e prima colazione agli studenti universitari dell'Università degli studi di Trieste, presso la Mensa centrale e la Mensa di Palazzo Vivante, è affidata alla società Sodexo Italia S.p.A. il cui contratto, in seguito alla proroga necessaria per l'espletamento di una nuova gara d'appalto, scadrà in data 31/07/2011.

Altre Convenzioni sono state stipulate con diversi enti o aziende di ristorazione per offrire il servizio mensa agli studenti dell'Università di Trieste che frequentano le lezioni in luoghi distanti dalla Mensa centrale o dalla Mensa di Palazzo Vivante, in particolare nel corso del 2010 sono attive le seguenti collaborazioni:

- la ditta Avenance per la Mensa presso l'Area di Ricerca;
- la ditta Serenissima Ristorazione per la gestione delle mense ospedaliere;
- la ditta Camst per il servizio di ristorazione presso l'Itis di Trieste;
- la cooperativa Basaglia per la gestione del servizio di ristorazione per gli studenti della SISSA ; alla quale nel giugno 2010 è subentrata la ditta Fede Srl;
- l'International Center for Theoretical Physics (ICTP) Abdu Salam per la gestione del servizio mensa a favore degli studenti dello stesso ICTP;
- la ditta Julia Import-Export, il Convitto San Luigi, il centro "O. Lenassi" e esercizi convenzionati con la pass lunch card Sodexo per il servizio di ristorazione nelle sedi di Gorizia;
- la Casa dello Studente A. Zanussi e il Consorzio universitario di Pordenone per il servizio mensa per gli studenti dell'Università di Trieste che frequentano i corsi a Pordenone;

- il Portogruaro Campus per il servizio di ristorazione a favore degli studenti dell'Università di Trieste che frequentano i corsi a Portogruaro.

La Convenzione con l'ATER di Trieste, stipulata in data 30/09/2008 e in vigore fino al 01/03/2011, ha ad oggetto la gestione dei lavori e comprendente la consulenza e la gestione di eventuali gare d'appalto, tra cui quelle relative alle ristrutturazioni di palazzo Gozzi e alle Case dello Studente E1 ed E2 affidate nel corso del 2009.

E' in corso un contratto con un tecnologo alimentare che svolge un'attività di supporto specialistico per il servizio di ristorazione universitaria.

Il servizio del medico competente, così come previsto dalla normativa vigente (articolo 18, comma 1, lettera A), è stato affidato all'esterno all'A.S.S. n. 1/Triestina. Tale incarico ha valenza fino al 01/01/2013.

Dal 18 gennaio 2010 l'Ente si avvale di uno psicologo per la gestione del servizio di consulenza psicologica istituito presso il comprensorio Urban dell'Erdisu di Trieste in conformità con il protocollo d'intesa sottoscritto dagli Erdisu regionali e dalle Università di Udine e di Trieste con l'Ordine degli Psicologi, a favore degli studenti dell'Università di Trieste, della Sissa e del Conservatorio G. Tartini di Trieste.

Per la riorganizzazione di servizi informatici, l'ERDISU di Trieste, congiuntamente all'ERDISU di Udine, si avvale di Insiel per il tramite del Servizio Informativo Regionale in attuazione del protocollo d'intesa e dei piani attuativi di settore.

Nel corso del 2010 l'ERDISU di Trieste ha stipulato un contratto con la ditta Inforel Srl per l'adeguamento dei moduli applicativi dei software gestionali già in uso presso l'Ente, con decorrenza gennaio 2011.

Gli aspetti di carattere assicurativo sono curati da un broker.

le risorse
strumentali



3

le risorse strumentali

L'Ente dispone di propri mezzi strumentali sia mobili che immobili, di cui parte in proprietà e parte in comodato d'uso o in affitto.



3.1 Le strutture

Le strutture a disposizione dell'Erdisu per svolgere la propria attività, escluse le mense in convenzione, attualmente sono:

Casa dello Studente Edificio E4

- di proprietà dell'ERDISU
- anno di costruzione 1979, parzialmente ristrutturata
- uffici dell'Ente
- alloggi per gli studenti: 131 posti letto
- tipologia alloggi: stanze singole con servizi e doccia, su 7 piani serviti da 2 ascensori
- accesso per disabili
- sale multifunzionali ai piani (sala tv; sale studio; biblioteca – emeroteca, etc.)
- servizio di portierato gestito prevalentemente da personale dell'ERDISU



Casa dello Studente Edificio E3

- in uso perpetuo e gratuito dell'ERDISU
- anno di costruzione 1973, completamente ristrutturata
- alloggi per studenti: 252 posti letto di cui 6 stanze attrezzate riservate a studenti con disabilità non inferiore al 66%
- tipologia alloggi: stanze singole con servizi e docce comuni ogni due stanze, su 9 piani serviti da 3 ascensori;
- accesso per disabili
- sale multifunzionali ai piani (sale tv con funzioni variabili nel corso dell'anno)
- salone multifunzionale al piano seminterrato (sala cinema, teatro, conferenze, corsi di ballo, etc.)
- servizio di portierato gestito prevalentemente da personale dall' ERDISU

Casa dello studente E1, E2

- in uso perpetuo e gratuito dell'Ente
- anno di costruzione 1962, costituita da due palazzine comunicanti
- in corso di ristrutturazione
- al termine della ristrutturazione gli edifici costituiranno la nuova sede degli uffici dell'Ente, oltre ad ospitare 62 nuovi posti letto e spazi comuni tra cui cucine di piano, sale attrezzate per la palestra, aule studio e un'aula convegni da 90 posti





Mensa centrale in gestione ad una ditta appaltatrice

- di proprietà dell'ERDISU
- ristrutturata nel 2004, con sale divise ad aree griglia, pizzeria, pasta, self service tradizionale
- capacità di erogazione: 4.000 pasti al giorno su 7 punti di distribuzione
- capienza: 500 posti a sedere

Mensa di Palazzo Vivante in gestione alla medesima ditta appaltatrice della Mensa centrale

- di proprietà dell'Opera Figli del Popolo ed in locazione all'Erdisu di Trieste,
- con struttura monosala e saletta aggiunta
- dotazioni: una linea di distribuzione self service
- capacità di erogazione: max 1000 pasti completi al giorno
- capienza di 114 posti a sedere.

Palazzo di via Gaspare Gozzi n. 5

- di proprietà dell'Ente
- in corso di ristrutturazione
- al termine della ristrutturazione saranno disponibili 100 posti letto ed inoltre aule studio, sale TV, internet point e palestre.

Edificio di via Gaspare Gozzi n. 7 (Gozzino)

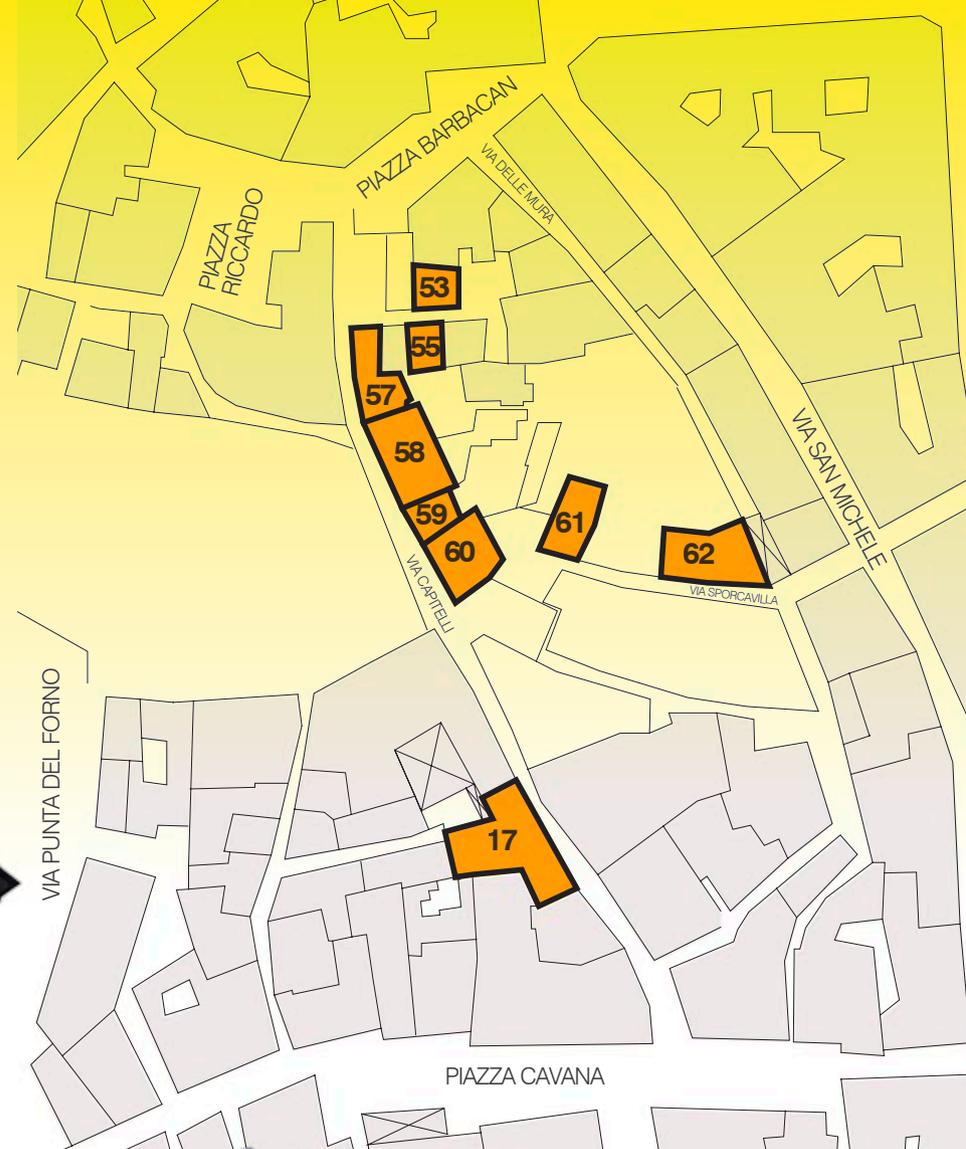
- di proprietà dell'Ente
- di prossima ristrutturazione
- al termine della ristrutturazione sarà destinato a sale musica e sale multifunzionali per attività ricreative degli studenti.



Comprensorio residenziale Urban

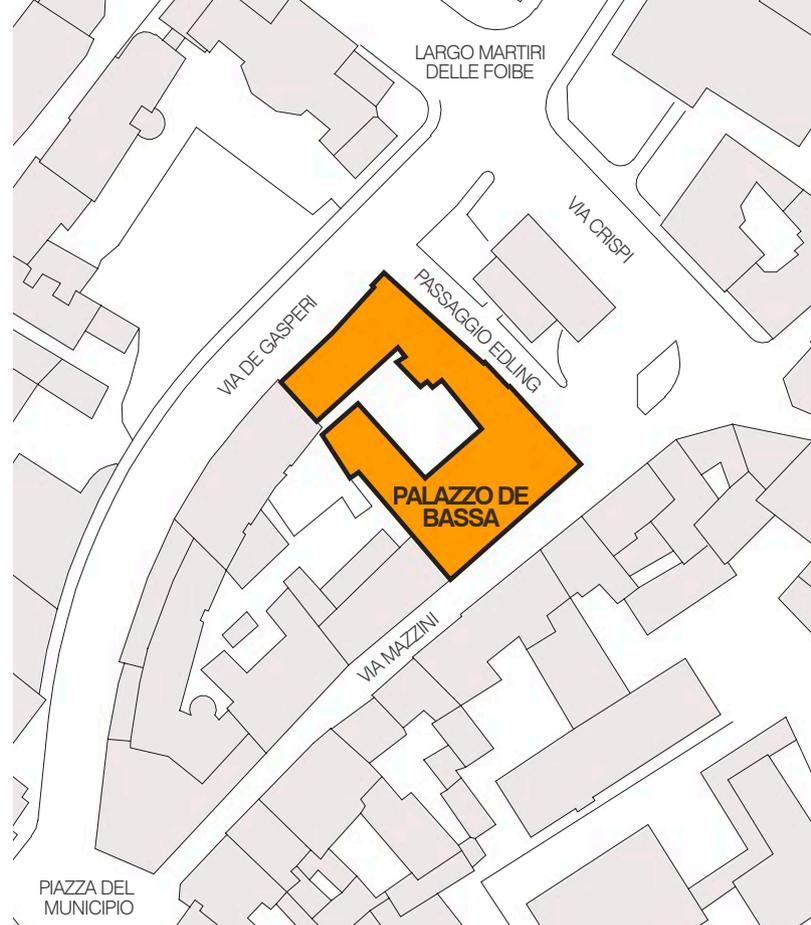
- in concessione d'uso dal Comune di Trieste
- 9 palazzine recentemente ristrutturate
- tipologia degli alloggi: 60 mini appartamenti strutturati come monolocali per una o due persone, oppure bilocali con stanze singole o doppie; termoautonomi, completamente arredati
- capienza: 90 posti letto, di cui 9 posti riservati a studenti con disabilità non inferiore al 66%, 4 sono riservati ai ricercatori della SISSA e 2 ai docenti universitari.





Palazzo De Bassa di Gorizia

- concesso in comodato gratuito dalla locale CCIAA all'ERDISU di Trieste che ne cura la gestione
- palazzo recentemente ristrutturato
- tipologia degli alloggi: 91 posti letto camere singole o doppie, completamente ristrutturate di cui 45 riservati agli studenti dell'ERDISU di Trieste e 46 riservati agli studenti assistiti dall'ERDISU di Udine che contribuisce alle spese
- 2 posti riservati a studenti disabili, con stanze adeguatamente attrezzate
- angoli cottura presenti ad ogni piano



3.2 Le ristrutturazioni e le manutenzioni straordinarie degli edifici interventi 2009-2011

Per quanto riguarda la programmazione fatta dall'Ente per il biennio 2010/2011 anche in relazione all'Accordo di programma con la Regione FVG, gli interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria degli edifici, finanziati in parte dallo Stato, in parte dalla Regione e in minima parte con capitale proprio, sono i seguenti:

INTERVENTI	IMPORTO €	STATO DEI LAVORI AL 31/12/2010
Ristrutturazione delle Case dello studente E1-E2	6.074.601,71	Lavori in corso di esecuzione
Ristrutturazione del complesso immobiliare di via G. Gozzi	6.384.096,57	Lavori in corso di esecuzione
Completamento lavori di straordinaria manutenzione dei serramenti della Casa dello studente E4 – lotto 2	215.000,00	Lavori in corso di esecuzione
Lavori di straordinaria manutenzione dell'impianto di riscaldamento della Casa dello studente E4 – lotto 2	200.000,00	Lavori completati nel corso del 2010
Lavori di adeguamento alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche dei servizi igienici ad uso uffici/collettività presso la C.d.S. "E4"	85.000,00	Progetto esecutivo approvato
Rifacimento asfaltatura del manto stradale posto a perimetro dell'edificio mensa	80.000,00	Lavori affidati
Realizzazione di un nuovo impianto antincendio e di rivelazione incendi presso la C.d.S."E3" e lavori complementari.	300.000,00	Intervento previsto nel nuovo programma triennale LLPP 2011-2013.
Fornitura degli arredi per gli edifici E1, E2	250.000,00	Concesso da parte della Regione Aut. FVG il contributo, in attesa muto della Cassa depositi e prestiti.
Nuove serrature elettroniche per le porte di ingresso agli alloggi presso l'edificio E3	100.000,00	Intervento previsto nel nuovo programma triennale LLPP 2011-2013
Fornitura degli arredi per l'edificio di via G. Gozzi n. 5	300.000,00	Concesso da parte della Regione Aut. FVG il contributo, in attesa muto della Cassa depositi e prestiti

Potenziamento della cabina elettrica in costruzione per gli edifici E1/E2	350.000,00	Intervento previsto nel nuovo programma triennale LLPP 2011-2013
Manutenzione straordinaria e riqualificazione energetica dell'edificio E3	1.300.000,00	Intervento previsto nel nuovo programma triennale LLPP 2011-2013
Manutenzione straordinaria di alcuni locali presso l'edificio E4	65.000,00	Intervento previsto nel nuovo programma triennale LLPP 2011-2013
Attrezzature per l'allestimento di una caffetteria presso la mensa universitaria	20.000,00	Intervento previsto nel nuovo programma triennale LLPP 2011-2013
Rifacimento della muratura a confine tra la corte interna di via Gozzi n.7 e la corte interna di via Gozzi n.9	15.000,00	Intervento previsto nel nuovo programma triennale LLPP 2011-2013
Realizzazione di locali per attività sportive ricreative e culturali degli studenti nello stabile di via Gozzi n.7	550.000,00	Intervento previsto nel nuovo programma triennale LLPP 2011-2013
Realizzazione impianti di videosorveglianza comprensorio ERDISU e comprensorio Urban	44.160,00	Intervento previsto nel nuovo programma triennale LLPP 2011-2013 L. R. 29.04.2009 n. 9

le risorse
finanziarie



4

le risorse finanziarie

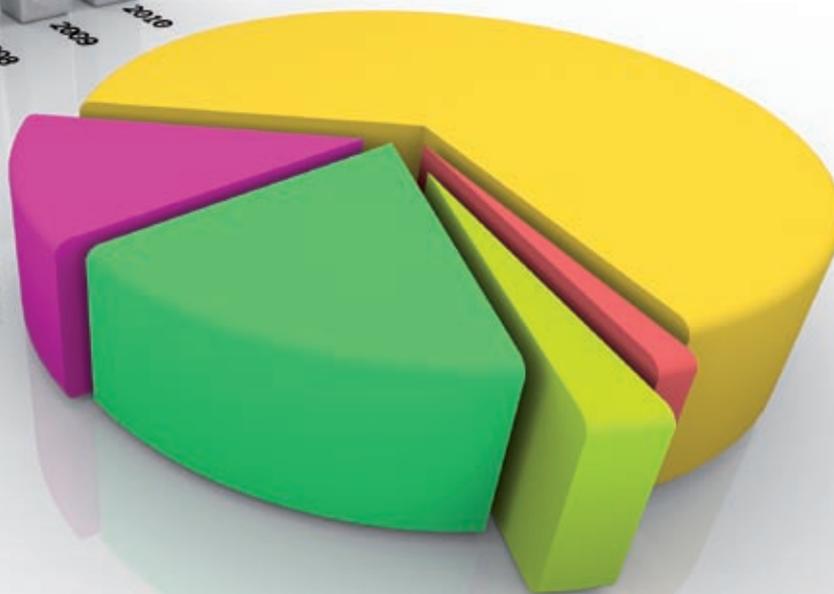
Nella seguente grafico sono indicate risorse finanziarie destinate allo svolgimento di tutte le attività proprie dell'Ente, ovvero le spese di gestione, degli ultimi 6 anni.

Va evidenziato il fatto che, essendo il personale inserito nel ruolo unico della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, il relativo costo non risulta inserito nei costi dell'Ente.

Nell'anno 2010 queste risorse sono state ripartite tra le seguenti tipologia di spesa:



SERVIZIO DI RISTORAZIONE	1.899.286,28 €
SERVIZIO ABITATIVO	1.375.775,93 €
PRESTAZIONI FINANZIARIE	7.344.279,15 €
ALTRI SERVIZI COMPLEMENTARI	113.547,21 €
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	330.223,20 €
TOTALE	11.063.111,77 €



4.1 Fonti di finanziamento

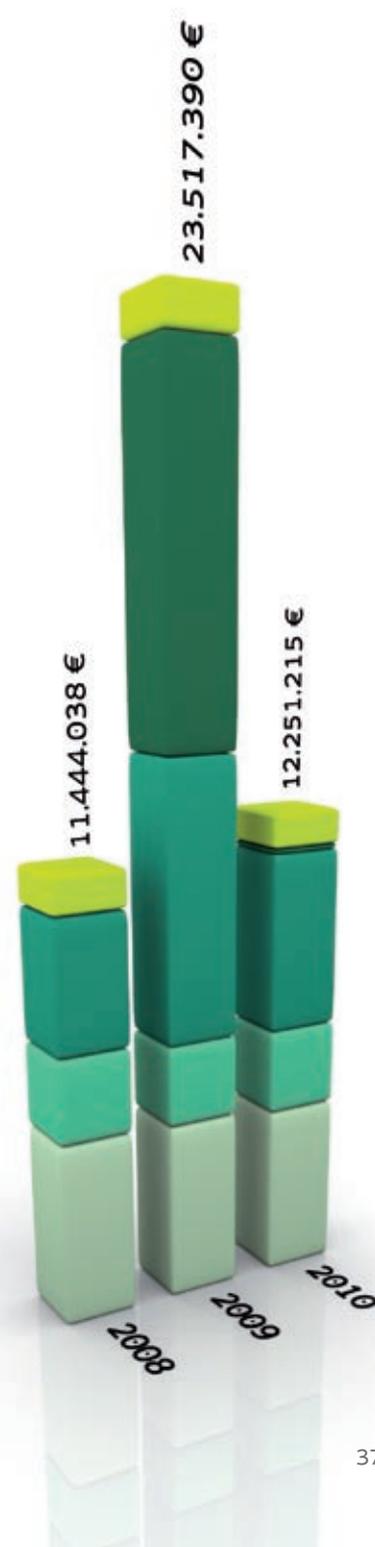
Per poter svolgere la propria attività l'Ente utilizza sia entrate proprie che fondi trasferiti da altri enti, pertanto, il sistema di finanziamento è così articolato:

- Regione Friuli Venezia Giulia (fondo di finanziamento ordinario, fondo integrativo regionale per il pagamento delle borse di studio, contributo per la casa dello studente di Gorizia, contributi per le locazioni ed altri finanziamenti vincolati a specifiche attività);
- Università, SISSA e Tartini (tassa regionale per il diritto allo studio di cui all' art. 26 della L.R. 12/2005);
- Ministero dell'Università e della Ricerca (fondo integrativo nazionale per le borse di studio ed i prestiti d'onore);
- Eventuali contributi da altri Enti pubblici o privati;
- Entrate proprie.

In particolare, nell'ultimo triennio il flusso totale delle entrate può essere così dettagliato:

FONTE	2008	2009	2010
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	4.804.223,94 €	4.673.452,28 €	4.508.503,10 €
UNIVERSITÀ, SISSA E TARTINI	2.220.044,23 €	2.074.514,87 €	2.188.819,46 €
MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA	3.418.895,04 €	7.028.216,14 €	4.563.109,75 €
CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI O PRIVATI	-	8.758.772,08 €	83.000,00 €
ENTRATE PROPRIE	1.000.875,04 €	982.434,81 €	907.782,88 €
TOTALE	11.444.038,29 €	23.517.390,18 €	12.251.215,19 €

La riduzione delle risorse del 2010 rispetto a quelle dell'anno precedente deriva al fatto che nel 2009 sono stati accesi mutui con la Cassa Depositi e Prestiti (per € 8.758.772,08), assistiti da contributi e finanziamenti del MIUR (per € 4.244.181,31) e della Regione (per € 344.475,55), per la ristrutturazione delle Case dello studente E1-E2 e del palazzo di via Gozzi. La tempistica dell'attività dell'Ente è fortemente influenzata dalle Leggi che ne regolamentano l'attività e dalla tempistica degli Enti che la finanziano.



4.2 Spese di gestione

Il Bilancio dell'Ente, in base alla normativa vigente, è suddiviso in **Unità Previsionali di Base**, quali unità fondamentali del Bilancio, di conseguenza, i dati così ricavati sono omogenei e più facilmente confrontabili con quelli degli altri Enti per il Diritto allo Studio.

La contabilizzazione degli interventi per il DSU prevede una classificazione delle spese per centri di costo. I centri di costo prevedono che, per alcuni servizi, oltre alla contabilizzazione delle uscite e delle entrate, siano riportati anche i volumi di attività (numero di borse di studio, numero di pasti, numero di posti letto, ecc.). In questo modo è possibile calcolare, per ciascun servizio o attività, anche il costo unitario (ad es. costo per ciascun pasto erogato, costo per ciascun posto letto, ecc.); tali dati vengono trasmessi ogni tre anni alla Direzione Centrale competente della Amministrazione regionale.

Tale schema era stato concordato con la DCLFUR e l'ERDISU di Udine per avere una rappresentazione omogenea dei dati degli Enti. In realtà, i due ERDISU hanno in essere una contabilità di tipo finanziario, che dunque non prevede esplicitamente la determinazione di un "risultato d'esercizio".

Sono stati rilevati i costi relativi alle seguenti 5 attività:

- 1) Servizio di ristorazione
- 2) Servizio abitativo
- 3) Prestazioni finanziarie individuali
- 4) Altri servizi complementari
- 5) Spese generali non attribuibili alle singole voci

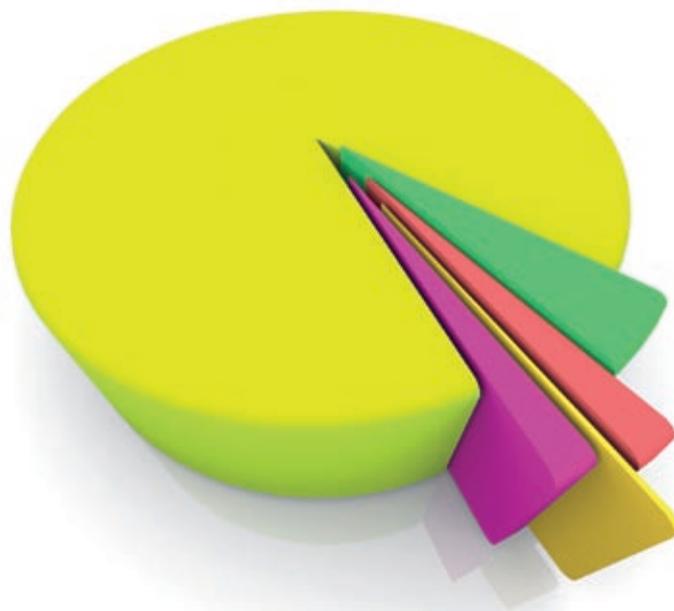
Per l'anno 2010 le spese sostenute per le sopra elencate attività sono ripartite come di seguito esplicitato.

4.2.1 Servizio di ristorazione

Il servizio mensa è rivolto alla generalità degli studenti. L'Ente garantisce il servizio agli studenti mediante contratti o convenzioni con le ditte appaltatrici e fornitrici. Presso le mense universitarie a gestione indiretta lo studente può scegliere se consumare un piatto unico, un pasto completo o singole componenti dello stesso.

a) SPESE PER LA GESTIONE INDIRETTA DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE (riferito alla Mensa Centrale e alla Mensa di Palazzo Vivante)

	SPESE
SPESE DI ASSICURAZIONE	500,00 €
SPESE VARIE E CASUALI	24.889,02 €
SPESE PER L'APPALTO DEL SERVIZIO - TRIESTE – MENSA CENTRALE	1.399.322,69 €
SPESE PER L'APPALTO DEL SERVIZIO - TRIESTE – MENSA PALAZZO VIVANTE	66.887,51 €
AFFITTO LOCALI	29.092,80 €
TOTALE	1.520.692,02 €



QUOTE PASTO A CARICO DELL'UTENZA ANNO 2008/2009

FASCIA	PASTO COMPLETO	REQUISITI DA POSSEDERSI CONGIUNTAMENTE
1	1,55 €	ISEE < 18.248,85 ISPE < 30.794,94
2	3,10 €	18.248,85 < ISEE < 30.000,00 30.794,94 < ISPE < 48.600,00
3	4,00 €	30.000,00 < ISEE 48.600,00 < ISPE

QUOTE PASTO A CARICO DELL'UTENZA ANNO 2009/2010

FASCIA	PASTO COMPLETO	REQUISITI DA POSSEDERSI CONGIUNTAMENTE
1	1,90 €	ISEE < 19.152,97 ISPE < 32.320,64
2	3,30 €	19.152,97 < ISEE < 30.000,00 32.320,64 < ISPE < 48.600,00
3	4,30 €	30.000,00 < ISEE 48.600,00 < ISPE

QUOTE PASTO A CARICO DELL'UTENZA ANNO 2010/2011

FASCIA	PASTO COMPLETO	REQUISITI DA POSSEDERSI CONGIUNTAMENTE
1	1,90 €	ISEE < 19.287,04 ISPE < 32.546,88
2	3,30 €	19.287,04 < ISEE < 30.000,00 32.546,88 < ISPE < 48.600,00
3	4,30 €	30.000,00 < ISEE 48.600,00 < ISPE

A partire dal 1° gennaio 2009, come stabilito dalla DGR n. 2257 dd. 30.10.2008, sono entrate in vigore le nuove tariffe del servizio mensa. Le variazioni sono state dettate dall'esigenza di adeguare le tariffe al tasso d'inflazione a cui sono stati legati, negli anni, gli aumenti dei costi fatturati dai fornitori.

Gli aumenti tariffari sono comunque inferiori rispetto agli aumenti percentuali degli importi delle borse di studio avvenuti costantemente e con cadenza annuale negli ultimi anni, come risulta da una recente analisi dei costi. La prima fascia è stata adeguata al tasso di inflazione del periodo compreso tra il 1999 ed il 2008, mentre la seconda e la terza fascia sono state adeguata al periodo 2005-2008. La terza fascia, infatti, è stata introdotta nel 2005, andando in parte ad assorbire gli utenti appartenenti alla seconda fascia, e pertanto è stato adottato per le due fasce lo stesso indice.

Il costo pieno del pasto da corrispondere alla ditta appaltatrice è di € 7,70 (passato a € 7,83 da novembre 2010).

Per lo svolgimento del servizio di ristorazione indiretto, sono coinvolte 8 unità di personale dell'Ente (di cui n. 3 assistente amministrativo-economico, n. 1 specialista amministrativo-economico e n. 1 assistente tecnico e 3 specialisti tecnici) che prestano attività a tempo parziale occupandosi dell'organizzazione, delle pratiche amministrative, della rilevazione dei dati informatici per l'accesso alle mense e dell'igiene e il cui costo, come già evidenziato, è a carico del bilancio della Regione.

NUMERO DEI PASTI EROGATI

MENSA CENTRALE 538.481

PALAZZO VIVANTE 24.080

TOTALE 562.561



Presso la mensa è attivo inoltre un servizio di prima colazione, rivolto in particolare agli ospiti delle case dello studente, ma aperto a tutti gli studenti. Il numero complessivo delle colazioni erogate nel 2010 è 48.922.

b) SPESE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE IN CONVENZIONE

Rileva il costo a carico dell'Ente. Corrisponde a quanto fatturato dalle ditte erogatrici del servizio, vale a dire la differenza tra il costo del pasto previsto dalla convenzione (corrispondente al prezzo del pasto) e la quota a carico dello studente.

SPESE

SPESE PER LE MENSE IN CONVENZIONE

378.594,26 €

ENTRATE: recuperi e rimborsi sulla gestione in convenzione si riferiscono alla vendita, agli studenti aventi diritto, dei buoni pasto per la mensa attiva presso il centro "O. Lenassi" di Gorizia, mentre per le altre mense viene fatturata direttamente la differenza tra il prezzo del pasto in convenzione e la quota a carico dello studente incassata dalle ditte che erogano il servizio.

ENTRATE

BUONI PASTO A PAGAMENTO CONVENZIONAMENTO MENSE ESTERNE

3.779,70 €

Per il servizio di ristorazione in convenzione svolgono attività a tempo parziale 7 unità di personale (di cui n. 3 assistente amministrativo-economico, n. 1 specialista amministrativo-economico e n. 1 assistente tecnico, 2 specialisti tecnici) che si occupano dell'organizzazione, delle pratiche amministrative, della rilevazione dei dati informatici per l'accesso alle mense in convenzione, il cui costo, come già evidenziato, è a carico del bilancio della Regione.



MENSE IN CONVENZIONE	INDIRIZZO	NUMERO PASTI
MENSA PRESSO L'OSPEDALE CATTINARA	Strada di Fiume, 447 Trieste	23.711
MENSA PRESSO L'ICTP	Via Grignano, 9 Trieste	13.881
MENSA PRESSO L'ITIS	Via Pascoli, 31 Trieste	5.099
MENSE PRESSO LA SISSA	Via Beirut, 9 Trieste	2.217
MENSE PRESSO LA SISSA	Via Bonomea, 265 Trieste	10.385
MENSA AREA DI RICERCA E SINCROTRONE	Basovizza S.S. 14 km. 126,5 Trieste Loc. Padriciano, 99 Trieste	9.768
BAR PRESSO L'OSPEDALE CATTINARA	Strada di Fiume, 447 Trieste	1.307
BAR PRESSO UNIVERSITÀ DI GORIZIA	Via Alviano, 18 Gorizia	3.037
CONVITTO S.LUIGI GORIZIA	Via Don Bosco, 48 Gorizia	2.552
MENSA DI PORDENONE	Via Concordia, 7 Pordenone	161
MENSA PORTOGRUARO CAMPUS	Via del Seminario, 34/A Portogruaro	1.439
CONSORZIO DI PORDENONE	Via Via Mantegna Pordenone	2.651
CENTRO LENASSI	Via Vittorio Veneto, 7 Gorizia	2.012
ESERCIZI VARI CONVENZIONATI (PASS LUNCH CARD GORIZIA)	Vari	17.291
ESERCIZI VARI CONVENZIONATI TRIESTE	Vari	1.014
TOTALE:		96.525

Si segnala un *trend* crescente, fino al 2009, delle spese per il Servizio di Ristorazione dovuto all'aumento dell'affluenza sia presso le mense a gestione indiretta, sia presso le mense in convenzione, passando da 460.064 pasti consumati nel 2006 a 550.779 nel 2007 a 627.968 nel 2008 fino a 660.165 nel 2009 con un aumento del 43,5% rispetto al dato 2006. Nel 2010 o pasti consumati hanno subito un calo assestandosi a 562.561.



4.2.2 Servizio abitativo

Il servizio abitativo è destinato agli studenti residenti fuori sede universitaria in possesso, come per le borse di studio, dei requisiti di merito e di reddito fissati dal relativo bando di concorso che consiste nell'assegnazione di un posto alloggio all'interno delle residenze universitarie per un massimo di undici mesi a tariffe agevolate.

a) GESTIONE DEL SERVIZIO PRESSO LE C.d.S. DI TRIESTE (Edifici E3 ed E4)

SPESE DI FUNZIONAMENTO



SERVIZIO DI PORTIERATO	130.000,00 €
ACQUA LUCE E GAS	250.605,44 €
COMBUSTIBILE	70.000,00 €
SPESE DI PULIZIA E LAVANDERIA	147.863,10 €
TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO	598.468,54 €

SPESE DI MANUTENZIONE



MANUTENZIONE ORDINARIA PER LE C.D.S.	126.949,25 €
MANUTENZIONE ORDINARIA AREE ESTERNE COMUNI	25.633,26 €
CANONI DI MANUTENZIONE ORDINARIA	55.863,86 €
TOTALE SPESE DI MANUTENZIONE	208.446,37 €

SPESE GENERALI



SPESE DI ASSICURAZIONE PER LE C.D.S.	7.000,00 €
ACQUISTO MATERIALE INVENTARIABILE DI FACILE LOGORIO	-
SPESE DI TRASPORTO, SGOMBERO FACCHINAGGIO	-
SPESE VARIE E CASUALI PER LE C.D.S.	2.530,75 €
ACQUISTO QUOTIDIANI, RIVISTE, PERIODICI ED AUDIOVISIVI	6.675,81 €
TOTALE SPESE GENERALI	16.206,56 €
TOTALE SPESE DI GESTIONE CASE DELLO STUDENTE	823.121,47 €

ENTRATE



RETTE ALLOGGIO STUDENTI ASSEGNATARI ALLE CASE DELLO STUDENTE	354.592,44 €
PERNOTTAMENTI DIVERSI	43.658,62 €
TOTALE ENTRATE	398.251,06 €

I dipendenti che svolgono attività a tempo pieno per le Case dello Studente E3 ed E4, suddivisi in personale impiegatizio, di portierato, di guardaroba ed addetti alla vigilanza, sono 12 (di cui n. 9 collaboratore tecnico, n. 1 assistente tecnico, 2 assistenti amministrativo-economico). Inoltre svolgono attività a tempo parziale ulteriori 12 unità di personale (di cui n. 1 collaboratore tecnico, n. 3 assistente tecnico, n. 4 assistente amministrativo-economico, n. 2 specialista tecnico e n. 2 specialista amministrativo-economico), che si occupano dell'organizzazione, delle pratiche amministrative, della manutenzione e della sicurezza. Il costo del personale è a carico del bilancio della Regione. I posti letto assegnati presso le Case dello Studente E3 e E4 nell'anno accademico 2009/2010 sono **n. 379**.

Costo medio del posto letto annuale:

€ 823.121,47 : 379 = € 2.171,83

Costo medio del posto letto mensile:

€ 2.171,83 : 11 mesi = € 197,44

Entrata media per posto letto annuale:

€ 398.251,06 : 379 = € 1.050,80

Entrata media per posto letto mensile:

€ 1.050,80 : 11 mesi = € 95,53

Quota a carico dell'Ente (al netto del costo del personale regionale):

annuale: € 1.121,03

mensile: € 101,91

Tariffe mensili a.a. 2009/10:

prima fascia di reddito € 80,00

seconda fascia di reddito € 105,00

Tariffe mensili a.a. 2010/11:

(da settembre 2010)

prima fascia di reddito € 100,00

seconda fascia di reddito € 130,00

b) GESTIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE "URBAN"

L'Ente gestisce la residenza universitaria sita nel complesso "Urban", concessa in affitto dal Comune di Trieste e costituita da mini appartamenti e locali comuni per gli studenti iscritti prevalentemente alle facoltà umanistiche. Il complesso si compone di 60 appartamenti per un totale di 90 posti letto, dei quali 4 sono riservati ai ricercatori della SISSA e 2 ai docenti universitari.



Svolgono attività a tempo parziale 14 unità di personale (di cui n. 1 collaboratore tecnico, n. 3 assistente tecnico, n. 5 assistente amministrativo-economico, n. 2 specialista tecnico e n. 3 specialista amministrativo-economico) che si occupano dell'organizzazione, delle pratiche amministrative, della manutenzione, della sicurezza e dell'igiene.

I posti letto assegnati presso il complesso immobiliare "Urban" nell'anno accademico 2009/2010 sono **n. 83**.

Costo medio del posto letto annuale:

€ 171.687,15 : 83 = € 2.068,52

Costo medio del posto letto mensile:

€ 2.068,52 : 11 mesi = € 188,05

Entrata media per posto letto annuale:

€ 86.182,96 : 83 = € 1.038,35

Entrata media per posto letto mensile:

€ 1.038,35 : 11 mesi = € 94,40

Quota a carico dell'Ente (al netto del costo del personale regionale):

annuale: € 1.030,17

mensile: € 93,65

Tariffe mensili a.a. 2009/10:

REDDITO	MONOLOCALE	BILOCALE	DOPPIA
fascia 1°	€ 90,00	€ 75,00	€ 60,00
fascia 2°	€ 120,00	€ 100,00	€ 80,00

Tariffe mensili a.a. 2010/11:

(da settembre 2010)

REDDITO	MONOLOCALE	BILOCALE	DOPPIA
fascia 1°	€ 130,00	€ 110,00	€ 90,00
fascia 2°	€ 160,00	€ 130,00	€ 120,00



c) GESTIONE DEL SERVIZIO PRESSO LA CASA DELLO STUDENTE DI GORIZIA "PALAZZO DE BASSA"

Con la Camera di Commercio di Gorizia è stata stipulata apposita convenzione di comodato d'uso per la struttura denominata "Palazzo de Bassa" quale casa dello studente per gli studenti iscritti alle facoltà universitarie di Trieste ed Udine con sede in Gorizia per la durata di anni nove a partire da luglio 2003. L'Ente fa fronte alle spese derivanti dalla gestione della Casa dello Studente utilizzando il finanziamento regionale, che per il 2010 è stato pari a 200.000,00 Euro, nonché le entrate derivanti dal pagamento delle rette ed ogni ulteriore somma corrisposta per coprire tali oneri. E' stata stipulata un'apposita convenzione con l'Erdisu di Udine che prevede, qualora le spese di gestione risultino superiori all'importo delle entrate, che la spesa in eccedenza venga sostenuta in parti uguali tra i due Erdisu indipendentemente dal numero delle camere effettivamente assegnate a ciascun Ente.

La gestione di tale struttura è stata affidata tramite "Global Service" a ditta esterna.

I posti letto totali sono 99 di cui 8 destinati a uso foresteria, e dei rimanenti 91, 45 sono destinati a studenti iscritti all'Università di Trieste e 46 agli studenti iscritti all'Università di Udine.

Svolgono attività a tempo parziale 9 unità di personale che si occupano dell'organizzazione, delle pratiche amministrative, della manutenzione, della sicurezza e dell'igiene (di cui n. 5 assistente amministrativo-economico, n. 1 specialista tecnico e n. 3 specialista amministrativo-economico).

I posti letto assegnati agli studenti presso Palazzo De Bassa nell'anno accademico 2009/2010 sono **n. 91**.

L'Erdisu di Udine ha comunicato di aver accertato nel 2010 € 24.225,41 per rette e pernottamenti.

Costo medio del posto letto annuale:

€ 348.567,31 : 91 = € 3.830,41

Costo medio del posto letto mensile:

€ 3.830,41 : 11 mesi = € 348,22

Entrata media per posto letto annuale:

€ 69.025,56 : 91 = € 758,53

Entrata media per posto letto mensile:

€ 758,53 : 11 mesi = € 68,96

Quota a carico dell'Ente (al netto del costo del personale regionale):

annuale: € 3.071,88

mensile: € 279,26

Tariffe mensili a.a. 2009/10:

REDDITO	SINGOLA	DOPPIA
fascia 1°	€ 80,00	€ 52,00
fascia 2°	€ 105,00	€ 90,00

Tariffe mensili a.a. 2010/11:

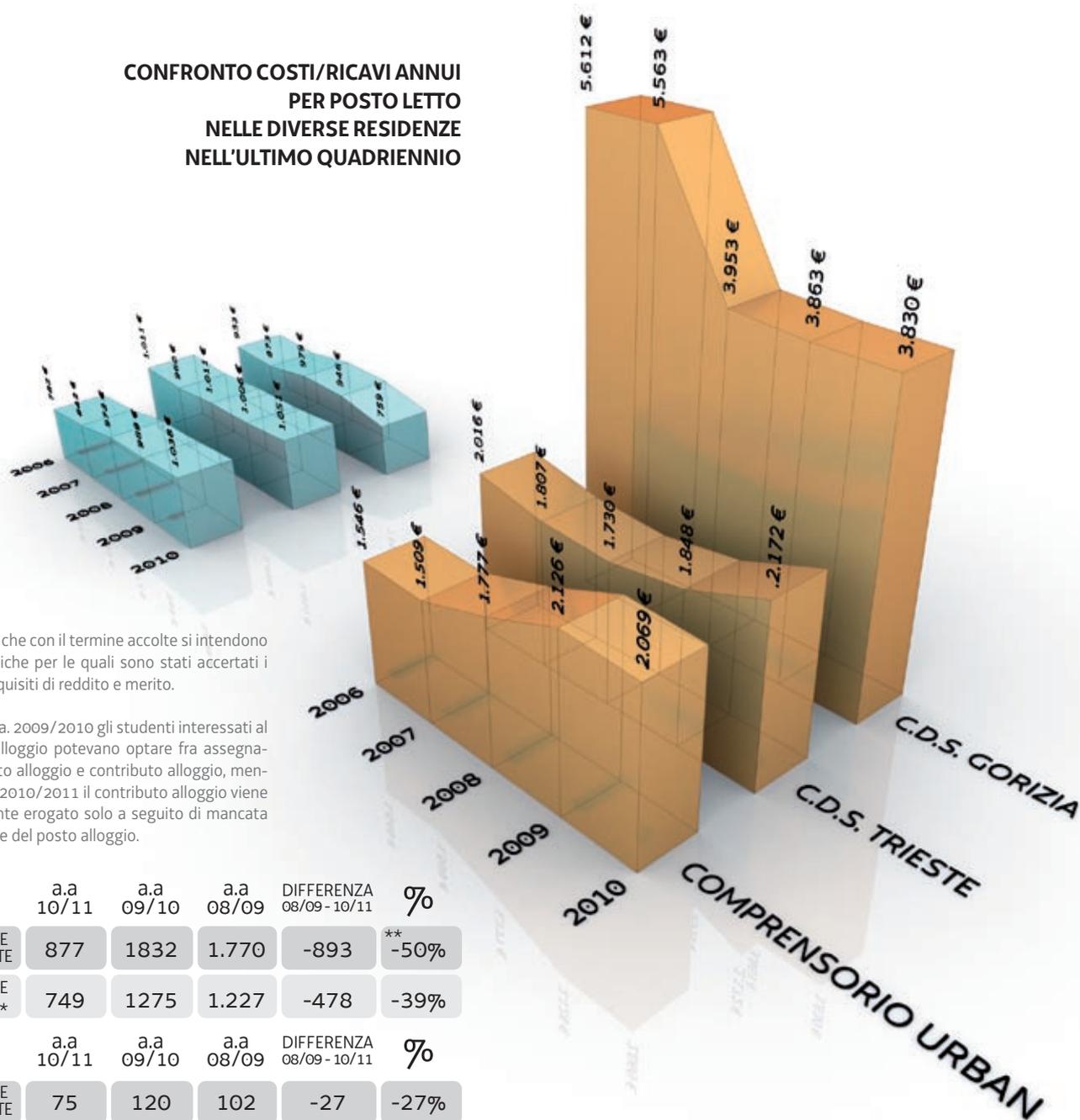
(da settembre 2010)

REDDITO	SINGOLA	DOPPIA
fascia 1°	€ 100,00	€ 65,00
fascia 2°	€ 130,00	€ 110,00

SPESE	
SPESE GENERALI DEL SERVIZIO IN GORIZIA	348.567,31 €
ENTRATE	
RETTE ALLOGGIO PRESSO PALAZZO DE BASSA GORIZIA	41.877,49 €
PERNOTTAMENTI DIVERSI PRESSO PALAZZO DE BASSA GORIZIA	2.922,66 €
TOTALE ENTRATE	44.800,15 €



**CONFRONTO COSTI/RICAVI ANNUI
PER POSTO LETTO
NELLE DIVERSE RESIDENZE
NELL'ULTIMO QUADRIENNIO**



* Si precisa che con il termine accolte si intendono tutte le pratiche per le quali sono stati accertati i necessari requisiti di reddito e merito.

** Fino all'a.a. 2009/2010 gli studenti interessati al contributo alloggio potevano optare fra assegnazione di posto alloggio e contributo alloggio, mentre con l'a.a. 2010/2011 il contributo alloggio viene eventualmente erogato solo a seguito di mancata assegnazione del posto alloggio.

C.D.S. DI TRIESTE	a.a 10/11	a.a 09/10	a.a 08/09	DIFFERENZA 08/09 - 10/11	%
DOMANDE PRESENTATE	877	1832	1.770	-893	** -50%
DOMANDE ACCOLTE *	749	1275	1.227	-478	-39%

C.D.S. DI GORIZIA	a.a 10/11	a.a 09/10	a.a 08/09	DIFFERENZA 08/09 - 10/11	%
DOMANDE PRESENTATE	75	120	102	-27	-27%
DOMANDE ACCOLTE *	68	88	64	+4	+6%

4.2.3 Prestazioni finanziarie individuali

Le prestazioni finanziarie individuali comprendono:

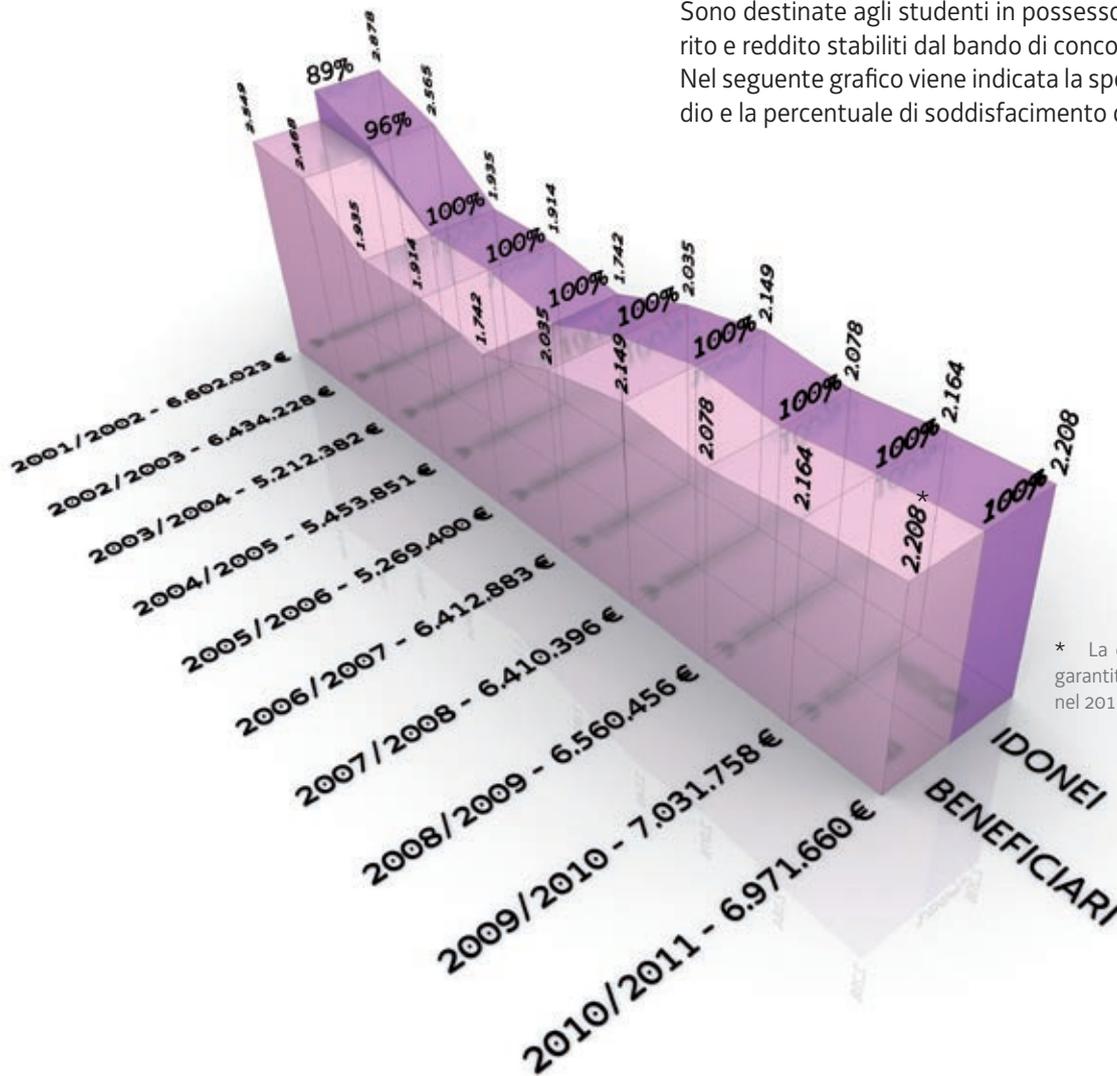
- a) borse di studio
- b) contributi agli studenti
- c) sussidi straordinari
- d) contributi per le locazioni
- e) facilitazioni per il trasporto
- f) restituzioni agli studenti

Al riguardo si segnala che il numero degli iscritti per l'anno accademico 2009/2010 presso l'Università degli Studi di Trieste, il Conservatorio Tartini e la SISSA è pari a 22.061 studenti.

a) BORSE DI STUDIO

Sono destinate agli studenti in possesso dei requisiti di merito e reddito stabiliti dal bando di concorso.

Nel seguente grafico viene indicata la spesa per borse di studio e la percentuale di soddisfacimento dal 2000 in poi.



* La copertura del 100% è stata garantita da ulteriori fondi stanziati nel 2011

Nell'a.a. 2010/2011 **gli studenti idonei per le borse di studio sono stati 2208**. Nell'esercizio 2010, per la copertura della graduatoria delle borse di studio per l'a.a. 2010/2011, sono stati stanziati i seguenti fondi:



DESCRIZIONE	IMPORTO
FONDI ERDISU	108.000,00 €
BORSE DI STUDIO VINCOLATE SU TASSA REGIONALE	1.987.060,00 €
BORSE DI STUDIO VINCOLATE AL FONDO INTERVENTO INTEGRATIVO	2.791.053,90 €
BORSE DI STUDIO VINCOLATE AL FONDO INTEGRATIVO REGIONALE	-
RIMBORSO TASSA REGIONALE VINCOLATA SU TRASFERIMENTO DALL'UNIVERSITÀ E DAL CONSERVATORIO TARTINI	100.000,00 €
TOTALE	4.986.113,90 €

Ulteriori fondi saranno disponibili nel corso dell'esercizio 2011 per la copertura della graduatoria 2010/2011.

Nel corso del 2010 sono stati stanziati, inoltre, ulteriori fondi per coprire la graduatoria 2009/2010:



DESCRIZIONE	IMPORTO
BORSE DI STUDIO (FONDI ERDISU)	-
BORSE DI STUDIO VINCOLATE SU TASSA REGIONALE	196.102,67 €
BORSE DI STUDIO VINCOLATE AL FONDO INTERVENTO INTEGRATIVO	1.784.801,51 €
BORSE DI STUDIO VINCOLATE AL FONDO INTEGRATIVO REGIONALE	2.628,82 €
TOTALE	1.983.533,00 €

Suddivisione per fonte di finanziamento aggregata:



DESCRIZIONE	IMPORTO
FONDI ENTE	108.000,00 €
TASSA REGIONALE	2.283.162,67 €
FONDO INTERVENTO INTEGRATIVO REGIONALE	2.628,82 €
FONDO INTERVENTO STATALE	4.575.855,41 €
TOTALE	6.969.646,90 €

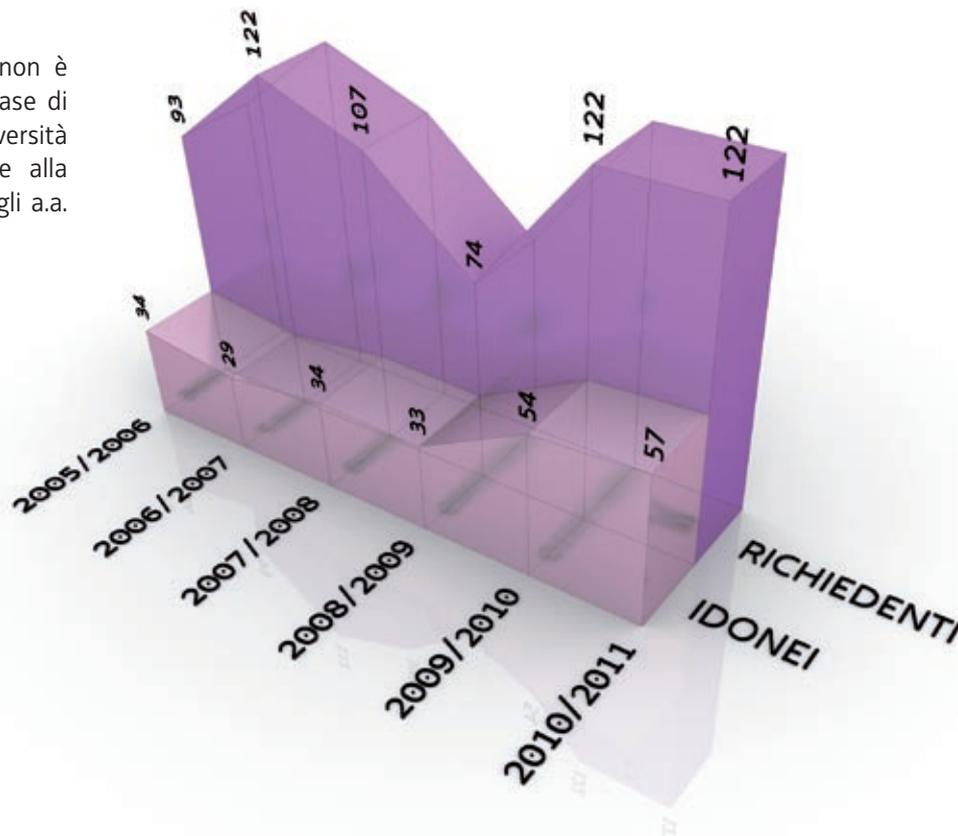
b) CONTRIBUTI AGLI STUDENTI

I contributi agli studenti si riferiscono a contributi straordinari per la realizzazione di tesi di laurea e contributi per la partecipazione ai programmi di mobilità a.a. 2010/2011.

DESCRIZIONE	IMPORTO
TOT. CONTRIBUTI AGLI STUDENTI	51.200,00 €

Per l'a.a. 2010/2011 la graduatoria dei contributi straordinari per sviluppare e approfondire la tesi di laurea all'estero è in fase di predisposizione, si prevede l'assegnazione di n. 5 contributi per tesi di laurea all'estero su n. 8 domande presentate, non sono pervenute richieste per tesi di laurea in Italia. Per il medesimo anno accademico sono stati assegnati **18 contributi per partecipare ai programmi di mobilità internazionale**. L'importo del contributo integrativo per programmi di mobilità è stato fissato dal bando di concorso in €. 500,00 mensili per la durata del periodo di permanenza all'estero sino ad un massimo di 10 mesi. Da tale importo viene dedotto l'ammontare della borsa concessa a valere sui fondi dell'Unione Europea (€. 230,00) e di quella concessa dall'Università. Viene inoltre concesso il rimborso di €. 100,00 per le spese di viaggio per i paesi europei e di €. 500,00 per i paesi extraeuropei.

Il totale complessivo erogato non è rilevabile in quanto ancora in fase di definizione da parte dell'Università dell'importo di un'integrazione alla borsa Erasmus da erogare per gli a.a. 2009/2010 e 2010/2011.



c) SUSSIDI STRAORDINARI

Vengono concessi una sola volta nel corso degli studi di ogni singolo beneficiario agli studenti che si trovino in condizioni di sopravvenuto disagio economico e che non abbiano potuto usufruire di altri benefici.

DESCRIZIONE	IMPORTO
SUSSIDI STRAORDINARI	10.000,00 €

Nell'anno 2010, anche con fondi stanziati nel 2009, sono stati concessi ed erogati n. 12 sussidi straordinari, dei quali n. 4 per sopravvenuta mobilità o cassa integrazione di uno dei genitori del richiedente.

d) CONTRIBUTI PER LE LOCAZIONI

L'Erdisu eroga dei contributi alloggio da € 1.000,00 e da € 500,00 agli studenti fuori sede che, non potendo accedere all'assegnazione di un posto alloggio presso le case dello studente dell'Erdisu, devono necessariamente ricorrere all'affitto di un'abitazione. Un elemento necessario, oltre ai requisiti di merito e di reddito, è che lo studente stipuli un regolare contratto d'affitto di almeno 10 mesi.

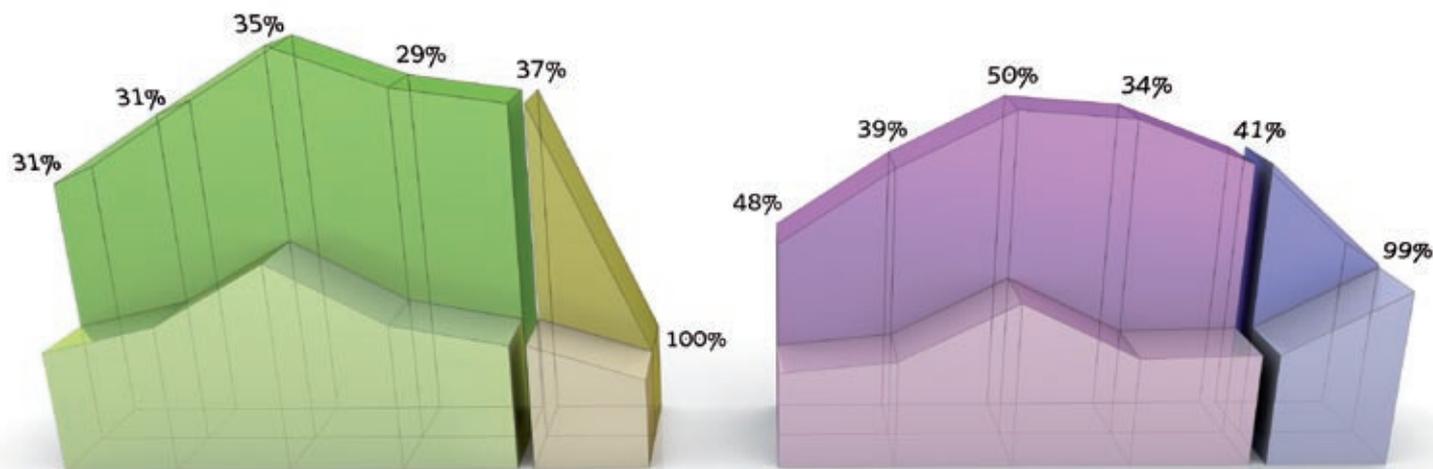
DESCRIZIONE	IMPORTO
CONTRIBUTI PER LE LOCAZIONI	171.257,73 €
CONTRIBUTI SUI COSTI DEI CONTRATTI LOCAZIONI VINCOLATI SU FINANZIAMENTO REGIONALE	138.742,27 €
TOTALE	310.000,00 €

Per l'a.a. 2010/2011 sono stati stanziati fondi per n. 216 locazioni da €. 1.000,00 e n. 188 da €. 500,00.

Nei grafici sottostanti sono riportati gli importi dei contributi per le locazioni erogati negli ultimi 5 anni e la percentuale di soddisfacimento.

Sono inoltre erogati contributi a favore delle attività convittuali:

	a.a. 2008/09	a.a. 2009/10	a.a. 2010/11
STUDENTI OSPITI PRESSO I CONVITTI	207	219	179
STUDENTI IDONEI	24	27	22
IMPORTO TOTALE EROGATO/DA EROGARE	28.800,00 €	32.400,00 €	26.400,00 €



A.A.	SPESA TOTALE	IDONEI 1.200,00	BENEFICIARI 1.200,00	%	IDONEI 600,00	BENEFICIARI 600,00	%
2005/2006	328.800,00 €	471	216	31	351	170	48
2006/2007	522.000,00 €	586	260	31	478	188	39
2007/2008	621.749,50 €	696	367	35	573	287	50
2008/2009	372.280,00 €	625	259	29	555	190	34
2009/2010	382.800,00 €	596	222	37	478	194	41
2010/2011	310.000,00 €	160	160	100	304	300*	99

* L'individuazione dei benefici effettivi avverrà in seguito alla verifica dei requisiti tra i quali quello di non risultare percettore di borsa di studio (richiesto da a.a. 2010/2011)

e) FACILITAZIONI PER IL TRASPORTO

Questi contributi sono concessi agli studenti, meritevoli ma privi di mezzi, assegnatari degli alloggi presso le Case dello Studente dell' Ente, che seguono corsi di laurea al di fuori del comprensorio universitario, cui viene rimborsato il 50% del costo dell'abbonamento mensile al trasporto pubblico. Nel 2010 sono stati rimborsati n. 455 abbonamenti.

DESCRIZIONE	IMPORTO
FACILITAZIONI PER IL TRASPORTO	6.115,26 €

Inoltre per gli interventi rivolti alla generalità degli studenti universitari per l'a.a. 2010/2011 sono stati erogati finora n. 383 rimborsi per la copertura dei costi per l'acquisto degli abbonamenti di trasporto pubblico urbano nelle città di Trieste, Gorizia e Pordenone.

Di cui per la sede di Trieste: 98 contributi al 30%, 92 al 40% e 191 al 50%, per la sede di Gorizia 2 contributi al 40%..

A tal fine nel 2010 sono stati stanziati i seguenti fondi.

DESCRIZIONE	IMPORTO
INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI RIVOLTI ALLA GENERALITÀ DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI	50.000,00 €

f) RESTITUZIONI AGLI STUDENTI

Si riferiscono a somme indebitamente versate dagli studenti e che vengono restituite dall'Ente a richiesta.

DESCRIZIONE	IMPORTO
RESTITUZIONI E RIMBORSI AGLI STUDENTI	2.771,10 €



altri servizi
agli studenti



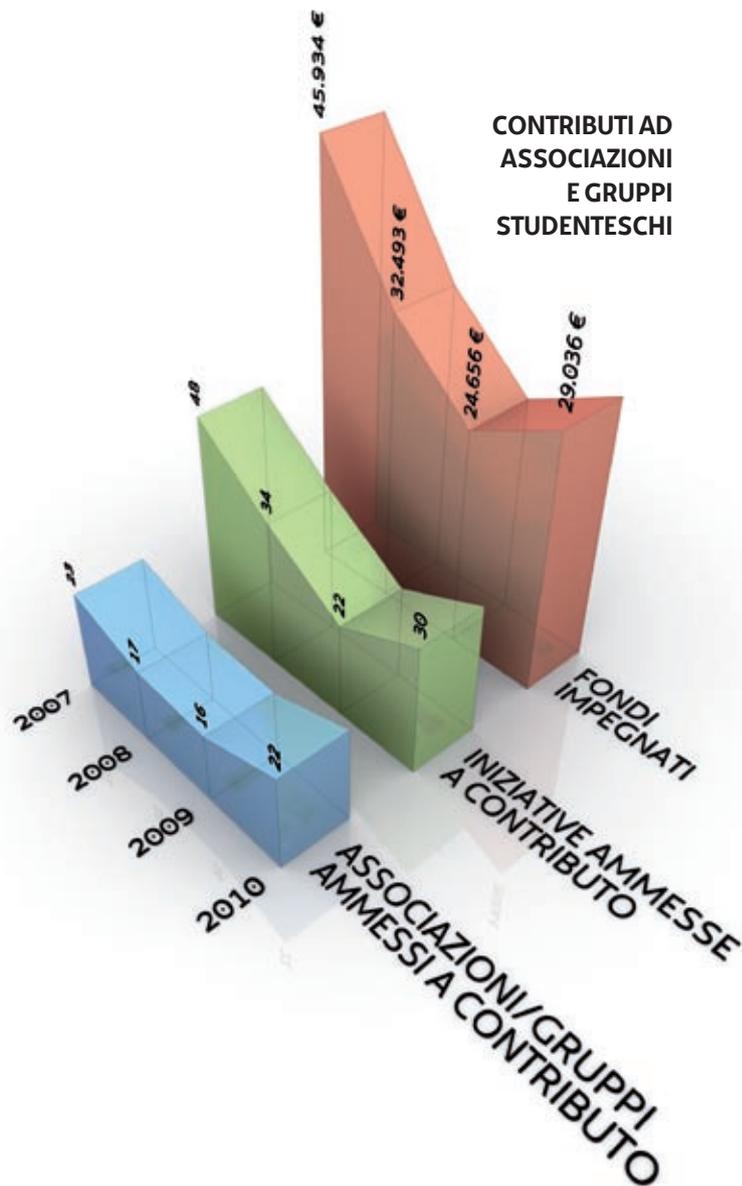


altri servizi agli studenti

5.1 Servizi per attività culturali, ricreative e sportive

DESCRIZIONE	IMPORTO
CONTRIBUTI PER ATTIVITÀ CULTURALI, RICREATIVE, TURISTICHE E SPORTIVE	41.555,47 €

Sono, inoltre, stati destinati euro 12.000,00 al CUS Trieste per attività sportive ed euro 519,00 all'abbattimento del 50% del costo relativo all'acquisto di abbonamenti teatrali (opportunità offerta alla generalità degli studenti). Infine è stato destinato un importo per l'acquisto di giochi da tavolo individuati dagli studenti rappresentanti delle Case dello Studente.



5.2 La biblioteca emeroteca

La biblioteca dell'ERDISU di Trieste è situata al 5° piano dell'edificio E4 ed è a disposizione degli studenti alloggiati presso le strutture dell'Ente.

L'attività della Biblioteca – Emeroteca consiste nel fornire un servizio di consultazione e prestito di libri e materiali affini, nonché di lettura di vari quotidiani e periodici, nazionali e locali.

La Biblioteca è dotata di circa 5.000 volumi che spaziano dalla letteratura, alle scienze, alla storia, alla filosofia, alla geografia ed altro, inoltre vi si trovano quasi 1.000 fra VHS, CD audio e CD-ROM.

La dotazione della Biblioteca proviene da acquisti effettuati periodicamente, ma anche da donazioni di varia provenienza. Per quanto riguarda l'acquisizione nuovi volumi, è stata posta particolare attenzione alla conoscenza ed all'informazione sulla dimensione culturale, sociale ed economica dell'Euroregione. A tale scopo, oltre ad un contributo della Regione FVG, il "Progetto Biblioteca ERDISU per l'Euroregione" è stato finanziato anche attraverso i fondi per il progetto "Trieste Città Universitaria senza confini" all'interno del bando Anci. In attuazione del "Progetto Trieste Città Universitaria Senza Confini", nel corso del 2010, si è provveduto all'acquisto di 312 libri, molti dei quali di attualità fra i più letti e richiesti. Nel 2010 si è ritenuto opportuno non acquistare periodici e riviste in quanto generalmente di scarsa richiesta da parte di utenti frequentatori, nonché ai fini del contenimento della spesa corrente, mentre si è continuato a mettere alla lettura degli studenti delle CdS i principali quotidiani di interesse locale e nazionale.

5.3 Infolavoro: lo sportello del lavoro

Continua la collaborazione con la Provincia di Trieste, iniziata nel 2008, per il punto informativo "Infolavoro" che, in attuazione del progetto "Trieste Città Universitaria senza confini", è stato potenziato creando uno Sportello, a disposizione di studenti e laureandi dell'Università di Trieste che intendono usufruire del servizio di incrocio domanda-offerta di lavoro e saperne di più sui tirocini formativi e di orientamento, sulle forme di incentivazione per l'assunzione di personale ad elevata qualificazione e sulle modalità di accesso al lavoro per i disabili con distribuzione di materiale informativo dedicato (depliant, brochure, eccetera) e modulistica, con particolare riferimento agli studenti extracomunitari, alle studentesse madri ed agli studenti diversamente abili. Infolavoro ha lo scopo di favorire la diffusione di informazioni sul funzionamento dello Sportello del Lavoro della Provincia di Trieste e inoltre costituisce un punto di raccolta di curricula di studenti universitari interessati a svolgere prestazioni occasionali di tipo accessorio.

Lo sportello è aperto una volta alla settimana (giovedì dalle 10.00 alle 12.00) con personale della Provincia, mentre negli altri giorni è garantita comunque l'opportunità di ottenere informazioni generiche sulle opportunità di lavoro e stage.

Nel corso del 2010 sono stati stipulati, in data 21 giugno un protocollo d'intesa con la Confcommercio di Trieste e, in data 28 settembre una convenzione con la Camera di commercio industria agricoltura ed artigianato, al fine della diffusione di informazioni sulla possibilità di lavoro occasionale sul territorio provinciale retribuito tramite i voucher, nonché al fine di incrociare concretamente le richieste e le offerte di lavoro.

5.4 Un'aula studio all'aperto: l'area verde per gli studenti

L'area verde adiacente la casa dello studente EdificioE4, bonificata e riqualificata con percorsi e spazi ricreativi nel 2008, è a disposizione degli studenti che, in primavera e in estate, possono utilizzarla per studiare all'aperto o semplicemente per una pausa all'ombra di faggi e abeti.

Lo spazio è dotato di due piazzali con impianto di illuminazione, sei tavoli, dodici panche in legno di pino, e cestini raccoglitori. Ben ombreggiata da abeti e faggi, quest'area di verde era stata inclusa nel progetto architettonico originale, inglobando una parte del bosco adiacente. Un piccolo contributo, dunque, per preservare con la dovuta cura l'ambiente naturale, garantendo allo stesso tempo il miglioramento della qualità dell'aria e del clima.



5.5 Uno spazio dedicato allo sport

All'interno del parcheggio dell'Erdisu di Trieste è stato allestita e messa a disposizione degli studenti un'area per attività ludiche dotata di due canestri. La predetta area ha le dimensioni di un campo da basket regolamentare.



5.6 Nuove sale studio nei locali dell'ex Centro MOVE e nella sala convegni

Accanto all'area verde è stata ricavata, nei locali dell'ex Centro MOVE, al secondo piano dell'edificio E4, una sala studio aperta tutti i giorni, sabato e domenica inclusi, dalle 08.00 alle 23.00 a tutti gli studenti.

Lo scopo è quello di aggiungere alle sale studio, presenti in ogni piano e riservate a coloro che alloggiano presso gli edifici E3 ed E4, un'ulteriore sala da 30 posti a disposizione della generalità degli studenti che studiano e frequentano i corsi dell'Università di Trieste o eventualmente anche di altre Università.

L'intera ala dell'ex Centro MOVE è dedicata a chi intende concentrarsi nell'approfondimento delle diverse materie universitarie.

Allo stesso modo è data la possibilità agli studenti di accedere alla sala convegni dell'Erdisu, Edificio E3, con esclusione dei periodi estivi di raccolta delle domande di benefici o di altri impegni istituzionali.

Nel corso del 2010 si ricordano, in particolare, l'"INCONTRO YOUNICEF TRIESTE" organizzato dal comitato provinciale dell'UNICEF; la conferenza "L'IMPORTANZA DELLA DONAZIONE DELLE CELLULE STAMINALI EMOPOIETICHE" organizzato in collaborazione fra organizzazioni di volontariato AGMEN e ADMO, l'IRCCS Burlo Garofolo, l'Azienda ospedaliera universitaria di Trieste e la giornata di studi "SicurezzaAccessibile" manutenzione sicura teoria e prassi, in collaborazione con l'Università degli studi di Trieste.

Per tutto l'anno la sala convegni è stata usata per innumerevoli attività culturali come corsi, workshop, presentazioni di facoltà, cerimonie di premiazione di attività sportive degli studenti universitari, musica e danze etniche, teatro, tornei di giochi da tavolo, cineforum, visioni di importanti eventi sportivi, etc.

5.7 Il Welcome Office

Il Welcome Office FVG, che a Trieste ha il proprio ufficio presso il comprensorio Urban dell'ERDISU, assiste studenti e ricercatori stranieri e in mobilità provenienti da Paesi Membri dell'UE, Paesi dello SEE e da Paesi Terzi, prima e durante il loro soggiorno in Friuli Venezia Giulia.

L'iniziativa, nata dal Protocollo d'intesa con gli enti scientifici, è stata lanciata come progetto pilota nel maggio 2009, appunto con l'inaugurazione dell'Infopoint Welcome Office, gestito da AREA Science Park in collaborazione con l'ERDISU Trieste ed è stata estesa successivamente all'intera regione con la creazione di un ufficio anche a Udine, gestito dall'Università degli Studi di Udine.

Il Welcome Office FVG, guidato dal Coordinamento degli Enti di Ricerca regionali (CER), è sostenuto dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed è in linea con le più recenti iniziative europee in tema di mobilità internazionale.

Il Welcome Office opera attraverso una rete di servizi integrati volti a migliorare la qualità del soggiorno di studenti e ricercatori in mobilità presso le istituzioni scientifiche e accademiche della Regione e a potenziare ulteriormente la capacità di attrazione internazionale nei confronti di risorse umane qualificate con una conseguente ricaduta positiva per l'intero territorio. Si tratta, dunque, di un modello organizzativo integrato per la gestione e l'erogazione di servizi di accoglienza, a supporto di quelli attualmente offerti dalle singole istituzioni.

Oltre all'assistenza on-site negli Infopoint di Trieste ed Udine, dove viene fornito un aiuto personalizzato, è possibile ottenere informazioni e notizie utili attraverso il sito www.welcomeoffice.fvg.it che garantisce l'assistenza pre-arrival.

I servizi offerti da Welcome Office Friuli Venezia Giulia hanno lo scopo di dare assistenza a studenti e ricercatori in mobilità, così come alle Istituzioni scientifiche e accademiche regionali in merito alle problematiche relative all'accoglienza, fornendo informazioni aggiornate rispetto alle procedure e agli adempimenti burocratici e garantendo un supporto in caso di problematiche specifiche, come ad esempio a

richieste di permesso di soggiorno, ricerca di un alloggio in città, assistenza sanitaria, sistema fiscale e previdenziale italiano, corsi di lingua italiana, aspetti quotidiani, servizi per la famiglia, eventi e manifestazioni.

Il 24 settembre 2010 il Welcome Office Friuli Venezia Giulia era presente assieme a ERDISU, nella suggestiva cornice di Piazza dell'Unità d'Italia, a STAR – la Notte dei Ricercatori 2010, promossa e sostenuta dall'Unione Europea e realizzata di concerto con altre città italiane. Centocinquanta sono stati gli appuntamenti che si sono tenuti a Trieste e nei dintorni, a partire dalle 15 fino alle 23.

Nel corso del 2009 sono state fornite dal Welcome Office, sezione di Trieste, 207 consulenze e sono stati riscontrati 13.892 accessi al sito internet e nel 2010, i dati raccolti a dicembre, dimostrano una forte crescita dell'operatività del Welcome Office Trieste, infatti sono state fornite 531 consulenze e gli accessi al sito sono stati 44.748.



5.8 Il servizio di consulenza psicologica

DESCRIZIONE

INTERVENTI PER LO SVILUPPO DI SERVIZI RIVOLTI ALLA GENERALITÀ DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI

IMPORTO

19.800,00 €

Dal 1° giugno 2009 è stato attivato uno sportello di assistenza psicologica, diretto da un responsabile iscritto nella sezione A dell'Albo degli Psicologi. Il servizio a favore in particolare di studentesse madri, studenti diversamente abili, studenti extracomunitari ed altri studenti universitari, della SISSA e del Conservatorio di musica G. Tartini con bisogni eventualmente rilevati, mira a individuare problematiche individuali e relazionali connesse con l'adattamento alla vita universitaria, prevenire i conflitti e i disagi tipici dell'età giovanile e migliorare le capacità degli studenti di comprendere se stessi, gli altri e di comportarsi in maniera consapevole. L'iniziativa si pone in attuazione del Protocollo di Intesa stipulato tra gli Erdisu e gli Atenei di Udine e Trieste e l'Ordine degli Psicologi del Friuli Venezia Giulia e del progetto "Trieste Città Universitaria senza confini" all'interno del bando Anci. Nei soli primi 10 mesi dell'anno 2010 sono state erogate 113 consulenze per un totale di 366 ore di attività.

Il servizio di consulenza psicologica ha collaborato attivamente e con successo con lo Sportello Disabili dell'Università di Trieste, con il quale è stata creata una commissione di valutazione delle esigenze degli studenti disabili che periodicamente si è riunita e ha offerto mediante colloqui con i singoli studenti tutti gli aiuti e i supporti necessari al percorso accademico. Grazie a questa proficua collaborazione, è stato avviato un percorso di tutoraggio a favore dei tutor degli studenti disabili composto sia da momenti di formazione che di supervisione del gruppo di operatori. All'interno del servizio di assistenza psicologica si sono alternati diversi tirocinanti e specializzando i quali sono stati, tra l'altro, formati su temi specifici come le tecniche di comunicazione nel *counselling*, la *privacy*, la relazione d'aiuto e l'empatia, nonché le tecniche *gestalt* per l'espressione e la gestione delle emozioni. Per quanto riguarda l'organizzazione di convegni su tematiche di interesse della popolazione studentesca, nel maggio 2010 è stato organizzato un convegno sui disturbi alimentari con la partecipazione dell'Equipe per i disturbi alimentari dell'Ass1- Triestina.



5.9 Sportello casa: locazione trasparente

Locazione Trasparente è un progetto voluto e realizzato dall'Università degli Studi di Trieste, dall' ERDISU e dalla Federazione italiana mediatori e agenti di affari (F.I.M.A.A.) che punta a convogliare la domanda di locazioni immobiliari di studenti, ricercatori e borsisti verso una "selezionata" offerta di alloggi.

Possono beneficiare dei servizi offerti dallo Sportello Casa studenti, ricercatori e borsisti, italiani e anche stranieri se connessi ad una delle istituzioni scientifiche aderenti al Welcome Office.

All'indirizzo www.locazione trasparente.com (il link è presente anche sul sito dell'Erdisu) si può trovare una bacheca informatica che consente di valutare le migliori offerte, certificate dalle agenzie immobiliari aderenti alla F.I.M.A.A.

La F.I.M.A.A. da un lato assiste i proprietari degli immobili nella pubblicizzazione on-line delle abitazioni, nelle fasi di consegna e nell'espletamento delle pratiche burocratiche e dall'altro, a favore di chi cerca un alloggio, certifica l'idoneità degli immobili locati, in materia di sicurezza di impianti, controlla la qualità e il decoro dei mobili, fornisce assistenza per apertura utenze, aiuta nella stesura, stipula e registrazione contratto e assiste nella copertura assicurativa responsabilità civile, danni e incendi.

Nel corso del 2009 l'Erdisu ha inoltrato alla FIMAA 39 richieste di alloggio nel settore privato, mentre nel 2010 le richieste sono state 72. 57 è invece il numero di contratti conclusi dalla F.I.M.A.A. tramite questo canale.

5.10 La rete wireless degli ambienti dell'ERDISU - Radioweb di ateneo

Grazie ai fondi ottenuti attraverso il progetto "Trieste Città Universitaria senza confini", all'interno del bando Anci, è stato possibile realizzare il servizio di copertura tramite rete wireless per le case dello studente dell'Erdisu per consentire agli studenti una rapida connessione ad internet. Inizialmente il servizio è stato attivato presso gli edifici E3 ed E4 e successivamente è stato esteso anche alla casa dello studente di Gorizia e agli appartamenti del complesso Urban. Per quanto riguarda la casa dello studente di Gorizia, il servizio di connessione ad Internet che avviene tramite le credenziali dell'Università, da quest'anno riguarda non solo gli studenti iscritti a Trieste, ma anche quelli iscritti all'Università di Udine che alloggiano a Palazzo De Bassa.

Nel corso del 2010 sono stati allestiti degli spazi dedicati all'attività dell'associazione Radioweb di ateneo.

5.11 Sala TV

Presso le sale TV situate al decimo piano dell'edificio E4 ed al secondo piano dell'edificio E3, negli ultimi mesi del 2009 l'Ente ha messo a disposizione degli studenti alloggiati presso le case dello Studente l'abbonamento a SKY per permettere agli studenti di rilassarsi nei momenti di pausa dalle lezioni universitarie e dagli studi.

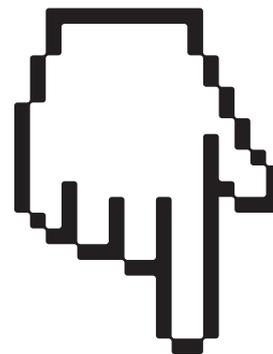
Sono stati attivati i canali di informazione, di sport, di intrattenimento di scienza e di cultura.

comunicazione,
informazione ed
immagine





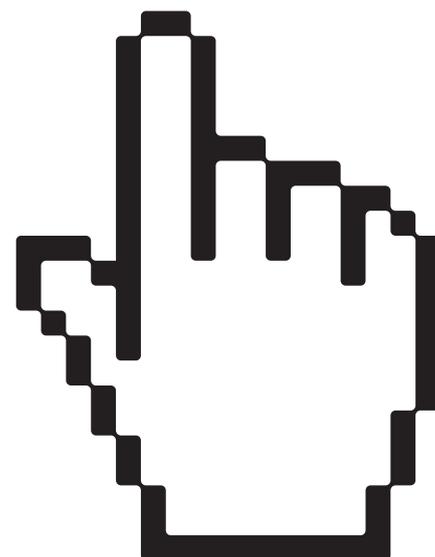
6 comunicazione, informazione ed immagine



Nel 2010 è proseguito l'impegno dell'Erdisu per il miglioramento della funzione comunicativa dell'Ente sia interna che esterna grazie al diretto coinvolgimento del personale ed in particolare del Gruppo di comunicazione costituito nel 2008.

6.1 Il sito internet

Il sito internet on-line nella doppia versione italiana ed inglese e migliorato sia nella grafica che nei contenuti dal 2008, è utilizzato dall'Ente in modo dinamico e pertanto viene costantemente aggiornato dal personale addetto con comunicati e novità relativi ai servizi offerti da Erdisu e dai suoi partner.



6.2 La Carta dei servizi

La Carta dei Servizi non dà prestazioni dirette, ma si configura come un vero e proprio patto tra l'ERDISU e gli studenti per offrire loro i servizi legati al diritto allo studio con un standard di qualità garantito.

I principi cardine della Carta sono qualità, partecipazione e miglioramento continuo, nell'ottica di garantire un costante quanto elevato livello di offerta di servizi agli studenti iscritti all'Ateneo giuliano.

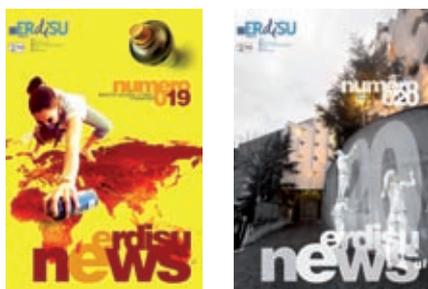
La Carta dei Servizi diviene così un riferimento puntuale, sia come canale di informazione istituzionale verso gli utenti e gli enti riferimento (Regione, Comune e Provincia, azienda sanitaria e azienda trasporti), sia come strumento di promozione e marketing. La Carta vuole infatti essere uno strumento utile, agile e diretto agli studenti, per concorrere al miglioramento dei servizi offerti in materia di diritto allo studio, per diffondere all'utenza studentesca le opportunità che la Pubblica Amministrazione offre, e per far conoscere i meccanismi di erogazione dei servizi oggetto della Carta. La prima edizione è stata diffusa nell'a.a. 2007/2008 e viene periodicamente aggiornata all'inizio di ogni anno accademico.



6.3 La Newsletter

Allo scopo di accrescere la trasparenza dell'azione amministrativa e di migliorare il livello di comunicazione l'Ente utilizza la newsletter "Erdisu news", per informare l'utenza studentesca sull'attività istituzionale dell'Erdisu.

Publicata per la prima volta il 05 luglio 2007, con il numero di luglio 2008 ha conquistato un prestigioso secondo posto alla quinta edizione di "Comunicare on line", il concorso promosso in occasione di COM-PA, il Salone Europeo della Comunicazione Pubblica, dei Servizi al Cittadino e alle Imprese.



Il progetto della newsletter dall'Erdisu di Trieste è stato individuato dal Foromez, che svolge per conto del Dipartimento della Funzione Pubblica e nello specifico per l'iniziativa www.nonsolofannulloni.it, tra le 100 e più storie di buona pubblica amministrazione a livello nazionale, in quanto si pone come caso di eccellenza e si presenta utile

per suscitare "azioni di riuso" da parte di altre Amministrazioni.

La newsletter è distribuita on-line e può essere richiesta all'indirizzo e-mail newsletter@erdisu.trieste.it oppure è reperibile sul sito web www.erdisu.trieste.it.

6.4 Il reclamo

La gestione dei reclami consente la comunicazione con gli utenti ed è intesa dall'Ente come occasione di ascolto e partecipazione per meglio conoscere le aspettative degli stakeholders. Il reclamo deve essere indirizzato a Erdisu – Servizio interventi diritto e opportunità allo studio universitario, Salita Monte Valerio n. 3, 34127 Trieste e può essere inserito

nelle cassette reclami situate presso le portinerie degli edifici E3 ed E4, spedito per posta o inoltrato all'indirizzo di posta elettronica direttore@erdisu.trieste.it. In particolare, per i reclami relativi al servizio di ristorazione è disponibile una cassetta posizionata presso l'entrata della Mensa Centrale.

RECLAMO PRESENTATO DA:

cognome e nome _____

nato a _____ il _____

residente a _____ prov. _____ C.A.P. _____

via _____ n. _____

tel. abitazione _____ tel. cellulare _____

iscritto/a:

Università degli Studi di Trieste

Sissa

Conservatorio di musica G.Tartini

(altro) _____

facoltà _____ matricola _____ sede _____

recapito _____

MOTIVI DEL RECLAMO:

Data _____

Firma _____



GRUPPO COMUNICAZIONE:

carta dei servizi	Cristiana Cattunar Tullio Grilli Gianni Franzutti Catela Julia Marco Gherinich
bilancio sociale	Eura Bernini Cristiana Cattunar Città Gabriella Patrizia Fabbro Linda riccardi Marco Gherinich
sito web	Giorgio Sanson Dionisio Cignola Marco Gherinich
newsletter	Tullio Grilli Marco Gherinich
semplificazione	Gabriella Città
grafica	Marco Gherinich
stampa	Centro Stampa Regionale

